



**FIPAV
COMITATO
TERRITORIALE
MONTI IBLEI**

STAGIONE SPORTIVA 2023/2024

"NORME GENERALI AFFILIAZIONE E TESSERAMENTO"

INDIZIONE CAMPIONATI DI SERIE:

**PRIMA DIVISIONE M/F
SECONDA DIVISIONE F**

INDIZIONE CAMPIONATI DI CATEGORIA:

*Nazionali: U19,U17,U15 Maschili
U18,U16,U14 Femminili*

*Regionali: U13 (6vs6) Maschile e Femminile
U13 (3vs3) Maschile*

ATTIVITA' TORNEISTICA E PROMOZIONALE:

Regionale: U14 Maschile e Under 13 Misto

NORME RIAFFILIAZIONE E PRIMA AFFILIAZIONE

Le Società già FIPAV che intendono svolgere attività per la stagione 2023/2024 dovranno procedere alla **RIAFFILIAZIONE** entro il **30 settembre 2023** per qualsiasi attività svolta.

Per le sole Società che svolgono **Attività promozionale, Beach Volley e Sitting Volley** la riaffiliazione scade il **1° marzo 2024**; il costo delle riaffiliazioni è determinato in base all'ultimo campionato di serie disputato nel corso della stagione precedente (2022/2023).

Le Società di nuova **AFFILIAZIONE** potranno farlo in qualsiasi momento a partite dal 1° luglio 2023 e fino al 31 maggio 2024, tramite il sito federale www.federvolley.it, maggiori dettagli sulla Guida pratica stagione 2023/24; i costi di Prima affiliazione sono distinti per:

Società di Prima Affiliazione € 220,00 per tutti i campionati

(compresi primi 6 dirigenti del consiglio direttivo)

Riaffiliazione Società Serie C – D - 1ª - 2ª - 3ª Div. € 450,00

(compresi primi 6 dirigenti del consiglio direttivo)

Riaffiliazione solo camp. di categoria e Volley S3 € 200,00

(compresi primi 6 dirigenti del consiglio direttivo)

Prima Aff. o Riaff. Solo attività Volley S3 o Sitting Volley € 130,00

(compresi primi 3 dirigenti del consiglio direttivo)

Prima Aff. o Riaff. solo attività di Beach Volley € 190,00

(compresi primi 3 dirigenti del consiglio direttivo)

I contributi per le affiliazioni e le riaffiliazioni sono comprensivi della RC verso terzi e la RC gestione impianti; maggiori dettagli sono pubblicati sul sito federale nella sezione Documenti/Assicurazione/ Copertura RC.

NORME PER IL TESSERAMENTO DEGLI ATLETI E LIMITI DI ETA'

NORMATIVA SUL VINCOLO

LIMITA' DI ETA'

Possono essere tesserati alla FIPAV tutti gli atleti nati a partire dall'anno 2018 e precedenti.

NORMATIVA SUL VINCOLO (Art.10, comma 2 e Art.69, comma 1 dello Statuto Federale):

A partire dal 23 Ottobre 2021 è entrata in vigore la nuova normativa sul vincolo sportivo, pertanto, ci sono due normative diverse determinate dalla data di primo tesseramento assoluto alla FIPAV:

• Atleti con PRIMO TESSERAMENTO ASSOLUTO (MAI tesserati in FIPAV) a partire dalla data del 23 OTTOBRE 2021:

- 6 anni fino a 12 anni (vincolo annuale);
- 12 anni fino a 18 anni (vincolo di 6 anni o fino al compimento di anni 18);
- 18 anni fino a 24 anni (vincolo 6 anni o fino al compimento di anni 24);
- 24 anni fino a 29 anni (durata del vincolo di 5 anni a partire dalla data di 1° tesseramento compresa nel range di anni 24-29) (*vedi tabella esempi);
- 29 anni fino a 34 anni (vincolo di 5 anni o fino al compimento di anni 34)
- 34 anni e successivi (vincolo annuale).

• Atleti con PRIMO TESSERAMENTO ASSOLUTO (MAI tesserati in FIPAV) antecedente alla data del 23 OTTOBRE 2021:

- 6 anni fino a 14 anni (vincolo annuale);
- 14 anni fino a 24 anni (vincolo di 10 anni o fino al compimento di anni 24);
- 24 anni fino a 29 anni (durata del vincolo di 5 anni a partire dalla data di 1° tesseramento compresa nel range di anni 24-29) (*vedi tabella esempi)
- 29 anni fino a 34 anni (vincolo di 5 anni o fino al compimento di anni 34);
- 34 anni e successivi (vincolo annuale).

Si ricorda che per gli atleti e atlete già tesserati in FIPAV continuerà ad applicarsi la precedente normativa sul vincolo sportivo ovvero:

- 6 anni fino a 14 anni (vincolo annuale);
- 14 anni fino a 24 anni (vincolo di 10 anni o fino al compimento di anni 24);

- 24 anni fino a 29 anni (durata del vincolo di 5 anni a partire dalla data di 1° tesseramento compresa nel range di anni 24-29) (*);
- 29 anni fino a 34 anni (vincolo di 5 anni o fino al compimento di anni 34);
- 34 anni e successivi (vincolo annuale).

<p>(*) CASO SPECIFICO PER VINCOLO CON 1° TESSERAMENTO AVVENUTO NEL RANGE DI ETÀ 24 ANNI 29 ANNI</p>	<p>Si precisa che il vincolo di 5 anni compreso dal 24° al 29° anno di età ha durata di cinque anni a prescindere dalla data di 1° Tesseramento compreso nel range di età 24-29 pertanto la scadenza del vincolo sarà determinata come segue: 24 anni scadenza 29 anni; 25 anni scadenza 30 anni; 26 anni scadenza 31 anni; 27 anni scadenza 32 anni; 28 anni scadenza 33 anni; 29 anni scadenza 34 anni</p>
--	--

<p>ESEMPIO CASI SPECIFICI PER ATLETI E ATLETE NATI NEL 2009 E 2010 CON PRIMO TESSERAMENTO ASSOLUTO A PARTIRE DALLA DATA DEL 23 OTTOBRE 2021 COMPRESO</p>	<p>Atleti e atlete nati nel 2009 e 2010 con primo tesseramento assoluto a far data del 23 Ottobre 2021 si troveranno nella posizione di vincolo di 6 anni o fino al compimento di anni 18.</p>
---	--

<p>CASI SPECIFICI PER ATLETI E ATLETE NATI NEL 2009 con PRIMO TESSERAMENTO ASSOLUTO PRECEDENTE ALLA DATA DEL 23 OTTOBRE 2021</p>	<p>Atleti e atlete nati nel 2009 con primo tesseramento assoluto precedente alla data del 23 ottobre 2021 si troveranno nella posizione di vincolo di 10 anni o fino al compimento di anni 24.</p>
---	--

INIZIO E TERMINE DEL VINCOLO

Ogni stagione sportiva in FIPAV inizia il 1° luglio e termina il 30 giugno. Pertanto, la stagione sportiva 2023-2024 inizia in data 1° luglio 2023 e fine al 30 giugno 2024.

Conseguentemente la Stagione sportiva 2023-2024 include parte dell'anno solare 2023 ovvero dal 1° luglio 2023 al 31 Dicembre 2023 e parte dell'anno solare 2024 ovvero dal 1° Gennaio 2024 al 30 Giugno 2024, intendendosi per anno solare il periodo di tempo che va dal 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE di ogni anno.

Ai fini del calcolo dell'età di FINE VINCOLO si deve fare riferimento all'anno solare nel quale si compiono gli anni.

ESEMPIO - Si riportano di seguito alcuni esempi: atleta nato fra l'1/01/2009 e il 31/12/2009; compie 14 anni durante l'anno solare 2023:

- se già Tesserato in FIPAV prima del 23/10/2021 non è interessato alla nuova normativa descritta in precedenza (Art.10, comma 2 e Art.69, comma 1 dello Statuto Federale) con conseguente scadenza del vincolo successivamente al compimento del 24° anno. Il Vincolo cessa il 30 giugno successivo al compimento del 24° anno.
- se Tesserato per la prima volta in FIPAV dopo il 22 ottobre 2021 ore 24.00 è interessato dalla nuova normativa con conseguente scadenza del vincolo successivamente al compimento del 18° anno. Il Vincolo cessa il 30 giugno successivo al compimento del 18° anno.

Ai fini del calcolo dell'età di INIZIO VINCOLO si deve INVECE fare riferimento all'anno solare nel quale termina la stagione sportiva nella quale si viene tesserati.

ESEMPIO -

A) Stagione Sportiva 22/23 (termina nell'anno solare 2023)

atleta nato fra l'1/01/2011 e il 31/12/2011; compie 12 anni durante l'anno solare 2023:

- se già Tesserato in FIPAV prima del 23/10/2021 non è interessato alla nuova normativa descritta in precedenza (Art.10, comma 2 e Art.69, comma 1 dello Statuto Federale). Ha assunto il vincolo annuale che cessa il 30.06.2023.
- se Tesserato per la prima volta in FIPAV dopo il 22 ottobre 2021 ore 24.00 è interessato alla nuova normativa descritta in precedenza (Art.10, comma 2 e Art.69, comma 1 dello Statuto Federale). Ha assunto il vincolo fino al 30 giugno successivo al compimento del 18° anno.

B) Stagione Sportiva 23/24 (termina nell'anno solare 2024)

atleta nato fra l'1/01/2012 e il 31/12/2012; compie 12 anni durante l'anno solare 2024:

- se già Tesserato in FIPAV prima del 23/10/2021 non è interessato alla nuova normativa descritta in precedenza (Art.10, comma 2 e Art.69, comma 1 dello Statuto Federale). Assume vincolo annuale.
- se Tesserato per la prima volta in FIPAV dopo il 22 ottobre 2021 ore 24.00 è interessato alla nuova normativa descritta in precedenza (Art.10, comma 2 e Art.69, comma 1 dello Statuto Federale). Assume il vincolo fino al 30 giugno successivo al compimento del 18° anno.

In applicazione del comma 4 dell'art. 10 Ter dello Statuto Federale, i Regolamenti Federali possono stabilire che il vincolo abbia limiti e durata inferiori a quelli previsti nei commi precedenti dell'articolo medesimo per gli atleti tesserati con società e associazioni sportive partecipanti ai Campionati Nazionali di serie A Maschile e Femminile e per gli atleti che praticano esclusivamente la disciplina del beach volley e sitting volley.

Per tutti gli atleti non menzionati nei casi di cui sopra il vincolo si scioglie ai sensi dell'art. 34 RAT.

ATLETI SETTORE GIOVANILE

Al fine di salvaguardare i progetti delle società che investono nel settore giovanile e per incentivare il lavoro dei centri di Qualificazione Regionali e Territoriali, si rende opportuno predisporre una serie di interventi mirati a sviluppare l'attività dei giovani.

A tal fine i giovani atleti: - **Maschi nati nel 2008 e successivi**
 - **Femmine nate nel 2009 e seguenti**

potranno essere trasferiti, in prestito o in via definitiva, a società aventi sedi fuori della regione nella quale sono tesserati, solo con il consenso della società vincolante. Pertanto, a tali atleti non è consentito il ricorso alla Commissione Tesseramento Atleti per lo scioglimento coattivo del vincolo per giusta causa a meno che a causa del trasferimento di residenza del nucleo familiare dell'atleta, non venga concesso dal sodalizio di appartenenza il consenso al trasferimento.

QUOTE TESSERAMENTO ATLETI

Anno di nascita	Importo
Nati/e negli anni dal 2011 al 2018 compresi (M e F)	€ 2,50
Nati/e negli anni dal 2008 al 2010 compresi (M e F)	€ 5,00
Nati/e negli anni 2000 al 2007 compresi (M e F)	€ 9,00
Nati/e negli anni 1999 e precedenti	€ 15,00

Si invitano le società ad eseguire i versamenti diversificati tra rinnovi e primi tesseramenti.

VISITE MEDICHE DI IDONEITA' AGONISTICA

Ai sensi dalla legge nazionale e dalle relative leggi regionali (ove esistenti), si precisa che tutti gli atleti tesserati e partecipanti ai Campionati di serie e/o (con la sola eccezione per gli atleti che partecipano al solo campionato U12) devono essere **OBBLIGATORIAMENTE** in possesso del certificato medico di idoneità agonistica, rilasciato dalle competenti strutture autorizzate. Gli atleti/e nati negli anni 2011-2012-2013 che partecipano al campionato di categoria Under 13 hanno l'obbligo di sottoporsi alla visita medica agonistica. Per gli atleti che partecipano alla attività promozionale e al solo campionato Under 12, è sufficiente il certificato di stato di buona salute rilasciato dal medico di base dell'atleta o da uno specialista in Medicina dello Sport.

Il certificato deve essere conservato presso la società dove l'atleta svolge la propria attività, a disposizione per ogni necessità.

È necessario inserire nell'anagrafica dell'atleta - sia in sede di rinnovo che di primo tesseramento - la data in cui è stato rilasciato il certificato medico di idoneità agonistica/non agonistica. Il possesso di valido certificato medico agonistico/non agonistico è vincolante sia ai fini del primo tesseramento che del rinnovo.

NOVITA' PROCEDURALI VISITA MEDICA ATLETI

Il Presidente della Società può inoltrare ed inserire on line all'ufficio tesseramento la richiesta di sospensione dell'omologa, in fase di rinnovo, per mancato possesso di valido certificato medico agonistico/non agonistico; tale sospensione potrà essere revocata qualora l'atleta effettuerà la visita medica.

IMPORTANTE. Il Presidente della società è responsabile dell'effettiva ottemperanza all'obbligo della visita medica preventiva, che dovrà essere effettuata previa convocazione via pec o raccomandata a/r, e se ne rende garante tramite la sottoscrizione del modulo di affiliazione (per i giocatori che si intendono riconfermare) e dei moduli di primo tesseramento (per i nuovi tesserati).

ATLETI MINORI

La richiesta di primo tesseramento, prestito, prestito per un campionato, trasferimento, relativa ad atleti minorenni deve essere obbligatoriamente sottoscritta, sul relativo modulo, anche da chi ne esercita la potestà genitoriale. Tale sottoscrizione è condizione determinante per l'omologa (procedura Guida Pratica pag. 29).

RINNOVO TESSERAMENTO – CANCELLAZIONE ATLETI

Per la stagione 2023/24 il rinnovo tesseramento atleti viene effettuato dalla Società riaffiliata con il dispositivo di firma digitale senza inviare il **Modulo Z** e la ricevuta di versamento, né al C.T. né alla FIPAV. **La scadenza di rinnovo del tesseramento atleti è fissata al 30 settembre 2023** (dal 1° ottobre 2023 saranno liberi dal vincolo).

PRIMO TESSERAMENTO ATLETI ITALIANI – (MODULO F)

Per la stagione 2023/24 possono essere tesserati alla FIPAV tutti gli atleti nati a partire dal 2018; il Primo tesseramento atleti viene effettuato dalla Società riaffiliata con il dispositivo di firma digitale con l'obbligo di conservazione dei moduli di tesseramento debitamente firmati per cinque anni. **I primi tesseramenti degli atleti italiani possono essere effettuati dal 1° luglio 2023 al 20 giugno 2024.**

TRASFERIMENTO ATLETI

**TRASFERIMENTI (Tesseramento on line – Nulla Osta – Rilascio Nulla Osta – Accettazione Nulla Osta *
MODULO I=Nulla Osta; MODULO L=Prestito; MODULO L1=Prestito per un campionato)**

Il modulo di trasferimento a tempo indeterminato (*MODULO I*) è al tempo stesso Nulla osta. È possibile il prestito, o altrimenti detto trasferimento a tempo determinato, (*MODULO L*), per un anno di un atleta ad altro sodalizio. Si precisa che da questa stagione sarà possibile concedere la/o stessa/o atleta in prestito fino ad un massimo di tre stagioni consecutive (**la norma non è retroattiva**). Se la società di appartenenza dell'atleta si scioglie, il vincolo dell'atleta decade alla fine dell'anno di prestito. Gli atleti in posizione di prestito rientrano alla società di appartenenza al termine della stagione sportiva (30 giugno 2024 – Art. 40 comma 4 del Regolamento Affiliazione e Tesseramento).

IMPORTANTE: La società che riceve l'atleta in prestito non è legittimata a concedere il nulla osta per il suo trasferimento ad altra società.

La società di appartenenza dell'atleta non può concedere il nulla osta se nella stessa stagione sportiva ha già concesso l'atleta in prestito ad altra società.

Fatta eccezione per i casi in cui è espressamente previsto, il trasferimento con nulla osta o in prestito dell'atleta è possibile solo a condizioni che questi nella medesima stagione sportiva non sia già stato trasferito e non sia già stato utilizzato dalla società di provenienza nelle seguenti gare ufficiali:

- campionati di serie
- campionati di categoria

La partecipazione a gare di Coppa Italia, incontri amichevoli, e tornei non produce il trasferimento (o prestito) dell'atleta.

I termini fissati per il trasferimento e prestito degli atleti riferiti al campionato che gli stessi andranno a svolgere con la nuova società di adesione, sono riportate nelle successive tabelle. In tal senso si tenga presente che per campionato di provenienza si intende l'ultimo campionato al quale l'atleta ha partecipato e quindi, nei casi previsti di doppio trasferimento per atleti già scesi in campo, quello della stagione attuale:

Campionato di destinazione: A2M – A3M

Da qualsiasi serie di provenienza: **dal 1 al 12 luglio 2023 entro le ore 18,30.**

Campionato di destinazione: Serie BM – B1F – B2F

Da qualsiasi serie di provenienza: **dal 1° luglio 2023 al al termine del girone di andata per campionato*.**

Ammesso anche il secondo trasferimento. Ammesso anche per atleti/e già scesi/e in campo.

Campionato di destinazione: Serie C – D

Qualsiasi serie di provenienza: **dal 1° luglio 2023 al 1° febbraio 2024 entro le ore 12,00.** Ammesso anche il secondo trasferimento per atleti mai scesi in campo previa verifica dell'effettiva non partecipazione a

nessuna gara ufficiale (di almeno un punto giocato) e conferma online del Presidente del Comitato Regionale FIPAV.

Campionato di destinazione: Serie 1D – 2D – 3D

Qualsiasi serie di provenienza: **dal 1° luglio 2023 al 1° Febbraio 2024 entro le ore 12,00.** Ammesso anche il secondo trasferimento per atleti mai scesi in campo previa verifica dell'effettiva non partecipazione a nessuna gara ufficiale (di almeno un punto giocato) e conferma online del Presidente del Comitato Territoriale FIPAV.

Campionato di destinazione: Campionati di categoria (fino all'Under 14 esclusa Under 13).

Qualsiasi serie di provenienza: **dal 1° luglio 2023 al 1° Febbraio 2024 entro le ore 12,00.** Ammesso anche il secondo trasferimento. Ammesso anche per atleti/e già scesi/e in campo (MASSIMO DUE GARE) previa verifica dell'effettiva partecipazione a massimo due gare ufficiali (almeno un punto giocato) e conferma online del Presidente del Comitato Territoriale FIPAV.

Gli/le atleti/e che sciogliono il vincolo a seguito del ritiro di una squadra nei campionati di serie C-D e nei campionati Territoriali o per estinzione/cessazione dell'attività dell'associato, entro il termine del girone di andata, possono tesserarsi esclusivamente per altra società limitatamente a quanto previsto:

- l'atleta appartenente alla società che ha rinunciato o si è ritirata entro il termine del girone di andata del Campionato per il quale si era iscritta può disputare con il nuovo sodalizio: lo stesso Campionato, o un Campionato immediatamente superiore;
- il nuovo sodalizio può procedere al tesseramento di n.1 atleta appartenente alla società che ha rinunciato o si è ritirata entro il termine del girone di andata del Campionato per il quale si era iscritta;
- l'atleta può essere schierato in campo a partire dalla prima giornata del girone di ritorno del Campionato che disputa il nuovo sodalizio.

Il secondo trasferimento, nei casi in cui è previsto, si effettua con nulla osta o prestito per un atleta che nella stagione agonistica 2023/2024 sia stato tesserato con nulla osta o con modulo di primo tesseramento.

Campionato di destinazione: Campionati di categoria Under 13.

Qualsiasi serie di Provenienza: **dal 1° luglio 2023 al 28 marzo 2024 entro le ore 12.00.** Ammesso anche il secondo trasferimento. Ammesso anche per atleti/e già scesi/e in campo (MASSIMO DUE GARE) previa verifica dell'effettiva partecipazione ad al massimo due gare ufficiali (almeno un punto giocato per gara) e conferma online del Presidente del Comitato Territoriale Fipav.

RECESSO (Tesseramento on line – Recesso Prestito – Accettazione Recesso Prestito* MODULO L2)

Gli atleti, una volta effettuato il recesso del prestito potranno giocare con il sodalizio di appartenenza e giocare in qualsiasi serie nei termini e modalità previsti per i trasferimenti. In alternativa, solo se non scesi in campo, dopo il recesso del prestito, potranno giocare con un altro sodalizio secondo il seguente schema:

CAMPIONATO DI DESTINAZIONE	ATLETI MAI SCESI IN CAMPO	ATLETI SCESI IN CAMPO
AF – BM - B1F - B2F	Qualsiasi serie di Provenienza sino al termine del girone d'andata per campionato*	Qualsiasi serie di Provenienza sino al termine del girone d'andata per campionato*
C – D	Qualsiasi serie di Provenienza sino al 1° febbraio 2024 entro le ore 12.00. Previa verifica dell'effettiva non partecipazione a nessuna gara ufficiale e conferma online del Presidente del Comitato Regionale Fipav.	NON CONSENTITO
1D – 2D – 3D	Qualsiasi serie di Provenienza sino al 1° febbraio 2024 entro le ore 12.00. Previa verifica dell'effettiva non partecipazione a nessuna gara ufficiale e conferma online del Presidente del Comitato Territoriale Fipav.	NON CONSENTITO

Campionati di Categoria (fino all'under 14 – esclusa under 13)	Previa verifica dell'effettiva non partecipazione a nessuna gara ufficiale e conferma online del Presidente del Comitato Territoriale Fipav.	NON CONSENTITO
Campionati di Under 13	Qualsiasi serie di Provenienza sino al 28 marzo 2024 entro le ore 12.00. Previa verifica dell'effettiva non partecipazione a nessuna gara ufficiale e conferma online del Presidente del Comitato Territoriale Fipav.	

(*) Il termine è riferito alla data della giornata riportata nel calendario ufficiale ovvero quello “definitivo” pubblicato ad inizio stagione.

N.B. Per tutti i campionati di serie e categoria eventuali anticipi o posticipi di una singola gara non hanno alcuna influenza sul termine medesimo.

PRESTITO PER UN CAMPIONATO (Modulo L1)

Per gli atleti delle categorie giovanili **nati negli anni 2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011** ed esclusivamente per le atlete **nate negli anni 2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011** è ammesso il prestito per un solo campionato.

Il prestito per un campionato prevede che l'atleta, nel rispetto delle fasce d'età degli stessi campionati, deve:

- 1)** giocare con l'associato di prestito un solo campionato di categoria ed eventualmente disputare con l'associato di appartenenza ALTRI campionati di categoria diversi da quello di prestito;
- 2)** giocare con l'associato di prestito un solo campionato nazionale di serie A e B, ovvero un campionato regionale e/o provinciale – su decisione della Consulta Regionale - e con la propria società i campionati di categoria.

La richiesta di trasferimento deve essere presentata, nei termini fissati per i trasferimenti, utilizzando il **Modulo L1** e riportando nell'apposito spazio l'indicazione del campionato di prestito.

LIMITAZIONI:

- Il prestito cessa automaticamente **alla fine del campionato** al quale l'atleta ha partecipato.
- **Il prestito si deve intendere per un solo campionato.** Se un atleta viene prestato ad altra società per partecipare con questa ad un campionato di categoria, non potrà partecipare con la stessa a nessun altro campionato di categoria o di serie. Analogamente se il trasferimento avviene per un campionato di serie l'atleta non può partecipare anche ad un campionato di categoria.
- **Gli atleti in prestito ad altro sodalizio con la società di prestito non possono beneficiare delle 10 partecipazioni in deroga previste nel paragrafo “Partecipazione ai diversi campionati”.**
- Una società può concedere il prestito per un campionato anche ad atleti tesserati **per la prima volta a titolo definitivo** (nulla osta o primo tesseramento).
- **Il prestito è ammesso solo tra società della stessa regione e con il limite di n. 3 atleti ricevuti in prestito** per un determinato campionato.

Per tutti i campionati di categoria si specifica che tale limite ritorna ad essere di n. 3 atleti/e.

RECESSO DEL MODELLO L1

È possibile il recesso del *modello L1* (prestito per un campionato) solo ed esclusivamente per l'atleta mai sceso in campo con la società di destinazione. A seguito del recesso del modulo L1 l'atleta potrà giocare con la società cedente o in caso di nuovo prestito per un campionato potrà giocare in un campionato per il quale non sia già sceso in campo con la società di appartenenza.

Al fine di ottenere l'omologa del recesso dovrà essere inviata al Settore Tesseramento Atleti: **a)** dichiarazione di consenso al recesso, attestante inoltre che l'atleta non è Mai sceso in campo con la società di destinazione, a firma del legale rappresentante delle due società interessate; **b)** dichiarazione di consenso al recesso del prestito per un campionato a firma dell'atleta. Ove lo stesso sia minorenne, la dichiarazione dovrà essere a firma di uno dei genitori esercenti la potestà.

SCIOGLIMENTO DEL VINCOLO ATLETA PER MANCATA ATTIVITÀ SOCIETÀ VINCOLANTE

Per la mancata partecipazione della società vincolante alla attività ufficiale, di sezione (m/f) o per fasce di età, l'atleta interessato può richiedere all'Ufficio Tesseramento lo scioglimento del vincolo. La richiesta deve essere inviata attraverso posta elettronica certificata o con raccomandata A/R all'Ufficio Tesseramento FIPAV Nazionale di Roma e in copia anche al sodalizio d'appartenenza **entro e non oltre il 31 Marzo 2024**. **È possibile procedere allo scioglimento del vincolo per gli atleti di società che non effettuano attività, anche quando il termine ultimo per l'iscrizione ai Campionati scade prima del 31 Marzo 2024, previa dichiarazione del competente Comitato Territoriale e del competente Comitato Regionale**. Pertanto, alla richiesta dell'atleta è necessario allegare le dichiarazioni del Comitato Territoriale e Regionale di competenza che possano attestare la mancata iscrizione o attività a campionati del sodalizio per l'anno sportivo in corso e/o elenchi i campionati a cui partecipa la società sportiva d'appartenenza dell'atleta. Accertata la sussistenza della condizione prevista, l'Ufficio Tesseramento FIPAV Nazionale di Roma provvede direttamente allo scioglimento del vincolo. Successivamente alla data di tale decisione l'atleta può sottoscrivere un primo tesseramento con altro sodalizio.

RICHIESTA SCIOGLIMENTO COATTIVO DEL VINCOLO

Lo scioglimento del vincolo per giusta causa non è ammissibile per gli atleti che, al termine della stagione sportiva in cui lo richiedono, abbiano fatto parte di rappresentative nazionali, regionali e territoriali. Si precisa che il COVID-19 non potrà essere considerato motivo di giusta causa.

1) PER GIUSTA CAUSA

Gli atleti possono adire la Commissione Tesseramento per richiedere lo scioglimento coattivo del vincolo, secondo le norme previste dal Regolamento Giurisdizionale, entro i seguenti termini e a partire dal 1° luglio:

- **20 luglio 2023** per gli atleti partecipanti ai campionati di serie Superlega A1M, A2M, A3M, A1F e A2F.
- **12 ottobre 2023** per gli atleti che hanno partecipato ai campionati di serie BM, B1F, B2F, CMF, DMF, 1DMF, 2DMF, 3DMF e giovanili di categoria MF.

Le date costituiscono il termine ultimo e improrogabile entro il quale l'atleta deve iniziare la procedura con la costituzione in mora della società, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o pec, che deve contenere, a pena di improcedibilità, l'indicazione succinta dei motivi che determinano la richiesta di scioglimento.

Tali motivi dovranno essere approfonditi in sede di istanza alla Commissione, che li valuterà autonomamente ai fini dello scioglimento o meno del vincolo. Si ricorda che all'istanza inviata alla Commissione Tesseramento l'atleta deve allegare, oltre alla ricevuta del versamento della tassa prescritta, anche la ricevuta della raccomandata A.R., con la quale, sotto la stessa data è stata inviata copia della stessa istanza alla società di appartenenza, pena l'invalidità del procedimento (vedi Regolamento Giurisdizionale).

Entro gli stessi termini e con la stessa procedura sopra richiamata devono essere inviati i ricorsi alle Sezioni distaccate della Commissione Tesseramento Atleti istituite per:

- **la Regione Sicilia presso il CR FIPAV SICILIA. SEDE E CORRISPONDENZA: Via Camillo Camilliani, 158/A, 90145 Palermo. TELEFONO: 091.6851873 FAX: 091 6851827. EMAIL: info@fipavsicilia.it.**

Per gli atleti e le atlete partecipanti ai campionati di serie A M e F la competenza a giudicare sulla richiesta di scioglimento coattivo del vincolo è in capo alla Commissione Tesseramento Serie A. La richiesta, tuttavia, va inviata alla Commissione Tesseramento FIPAV - Via Vitorchiano 81-87, 00189 Roma - che ne curerà l'istruttoria con inoltro della pratica alla Commissione Serie A per le decisioni di merito.

2) PER MANCATA PARTECIPAZIONE AD UN CAMPIONATO: A1 SUPERLEGA, A2M, A3M e SERIE AF .

Rinuncia o non ammissione entro il termine ultimo di ammissione ai Campionati di Serie A Maschile (SL, A2M e A3M)

Gli atleti interessati al campionato rinunciato (desumibili dai referti delle gare della stagione precedente) saranno liberi dal vincolo di tesseramento in via coattiva, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 64 e seguenti).

Le società che dovessero rinunciare successivamente all'ammissione saranno retrocesse al primo campionato a libera iscrizione con la perdita di tutti i diritti spettanti sui tesserati.

Rinuncia o non partecipazione dal giorno successivo al termine ultimo di ammissione ai Campionati di Serie A Maschile (SL, A2M e A3M)

Gli atleti interessati al campionato rinunciato (desumibili dai referti delle gare della stagione precedente) saranno liberi dal vincolo di tesseramento in via coattiva e d'ufficio senza necessità di richiesta da parte degli stessi ove la rinuncia avvenga entro il termine del girone di andata. Rinuncia o non ammissione entro il termine ultimo di ammissione ai Campionati di Serie A Femminile (A1F e A2F)

Le atlete interessate al campionato rinunciato (desumibili dai referti delle gare della stagione precedente) saranno libere dal vincolo di tesseramento in via coattiva, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 64 e seguenti). Le società che dovessero rinunciare successivamente all'ammissione saranno retrocesse al primo campionato a libera iscrizione con la perdita di tutti i diritti spettanti sui tesserati.

Rinuncia o non partecipazione dal giorno successivo al termine ultimo di ammissione ai Campionati di Serie A Femminile (A1F e A2F)

Le atlete interessate al campionato rinunciato (desumibili dai referti delle gare della stagione precedente) saranno libere dal vincolo di tesseramento in via coattiva e d'ufficio senza necessità di richiesta da parte degli stessi ove la rinuncia avvenga entro il termine del girone di andata.

SERIE B M e F CAMPIONATI REGIONALI E TERRITORIALI

Se la società avente diritto non si iscrive al campionato di propria pertinenza gli atleti possono attivare la procedura prevista per lo scioglimento del vincolo per giusta causa. Gli atleti appartenenti a sodalizio che dopo l'iscrizione, rinunci al campionato o si ritiri dopo l'inizio ma entro il girone di andata, possono attivare la procedura prevista per lo scioglimento del vincolo per giusta causa.

Se il termine per inoltrare il ricorso fosse scaduto esclusivamente per il caso in argomento lo stesso si intende prorogato di giorni 30 a far data dalla decisione ufficiale di rinuncia o di ritiro dal campionato.

DETERMINAZIONE INDENNIZZO

Per gli atleti il cui vincolo viene sciolto ai sensi degli artt. 10 Ter, comma 3, e 69 dello Statuto Federale, l'ammontare dell'indennizzo è stato deliberato dal Consiglio Federale, anche per gli atleti in prestito nella stagione 2022/2023, secondo le tabelle riportate nella Guida Pratica FIPAV della stagione 2023/2024.

TESSERAMENTO ALLENATORI DA PARTE DELLA SOCIETA'

Le Società partecipanti ai soli campionati di categoria e/o di serie territoriale hanno l'obbligo di iscrivere a referto un allenatore tesserato con la Società per la stagione sportiva 2023/24, la tassa di vincolo è fissata in € 60,00.

- Vincolo per gli allenatori con le società territoriali;
- Obbligatorietà della presenza dell'allenatore in panchina;
- Incompatibilità.

Vedere quanto previsto dalle Norme sul Tesseramento Allenatori 2023/2024.

TESSERAMENTO SEGNAPUNTI ASSOCIATO

Possono essere abilitati alle funzioni di Segnapunti Associato i dirigenti, gli allenatori, gli atleti, tesserati per qualsiasi società. Le Società partecipanti ai campionati federali devono disporre di almeno due Segnapunti Associati incaricati di volta in volta a svolgere la funzione di segnapunti nelle gare che disputano come squadra ospitante.

Se non può disporre dei propri, può utilizzare Segnapunti Associati presentati da altre società. Il Sodalizio ospitante deve mettere a disposizione del 1° arbitro un Segnapunti Associato, almeno 45 prima dell'orario di gara posta in calendario, che abbia compiuto 14 anni (con deroga) e non superato gli 80 (oltre è necessaria la deroga) per i campionati di categoria fino all'under 17M e under 16F; per i campionati di categoria under 19M e under 18F, di serie territoriale, regionale e nazionale il segnapunti dovrà avere raggiunto il 16° anno di età.

Il tesseramento annuale del Segnapunti Associato abilitato dal Comitato Territoriale è GRATUITO; la Società ad inizio stagione dovrà inviare una richiesta di rinnovo tesseramento, indicando i nominativi dei segnapunti (purchè già tesserati FIPAV). Non è possibile tesserare come Segnapunti Associato persone che non siano già dei tesserati (dirigenti, allenatori, atleti). Il Segnapunti associato deve presentare all'Arbitro un documento di riconoscimento; nel caso in cui il segnapunti non risulti sul CAMP3 ma viene trascritto a penna, questi dovrà esibire oltre al documento di riconoscimento il tesserino rilasciato dagli organi federali competenti e valido per la stagione 2023/24.

Non saranno ammessi ad espletare le funzioni di segnapunti, con le conseguenze disciplinari previste, coloro che non siano in possesso della documentazione tesserativa per la stagione in corso e pertanto non risultanti sul CAMP3.

Trattandosi di un tesserato FIPAV, facente capo a una Società affiliata, il Segnapunti risponde del suo comportamento come qualsiasi tesserato della Società.

La mancanza del segnapunti sarà sanzionata con una multa, a carico della Società ospitante, pari a tre volte la tassa gara prevista per il campionato.

Le Società che intendono tesserare NUOVI Segnapunti, dovranno presentare l'elenco dei segnapunti da formare con una richiesta scritta alla Commissione Ufficiali di Gara; per ogni segnapunti da formare la Società dovrà effettuare un versamento di € 10,00 al Comitato Territoriale.

REFERTO ELETTRONICO

Si informano le Società partecipanti ai campionati di Serie e di Categoria Territoriali, ad eccezione delle gare che vengono dirette dagli Arbitri Associati, che le stesse verranno svolte con l'utilizzo del referto elettronico; pertanto, tutte le Società dovranno avere il segnapunti regolarmente tesserato dalla stagione 2022/23 che abbia svolto almeno cinque gare con referto cartaceo e che abbia preso parte al corso di formazione, a cura del Commissione UdG.

DIRITTI DI SEGRETERIA

Il C.T. FIPAV Monti Iblei per la stagione 2023/2024 ha confermato i versamenti dei Diritti di Segreteria per tutte le Società affiliate sulla base dell'attività svolta:

- 1. diritti di segreteria di € 180,00** per le Società affiliate ai campionati di serie A, B, C, D e 1ª Divisione e di categoria;
- 2. diritti di segreteria di € 150,00** per le Società affiliate all'attività giovanile che prendono parte ai soli campionati Under 15 e Under 13 maschili e Under 14 e Under 13 femminile;
- 3. diritti di segreteria di € 100,00** per le società affiliate all'attività giovanile che partecipano al solo campionato Under 13 maschile e/o femminile;
- 4. diritti di segreteria è € 50,00** per le Società affiliate all'attività promozionale Volley S3 e Sitting Volley.

RINUNCE PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO O GARE DI CAMPIONATO

A norma degli artt. 10, 12 e 13 del Regolamento gare, le Società iscritte ai **Campionati di Categoria e di Serie** che si ritirano prima dell'inizio o in fase di stesura dei calendari provvisori verranno sanzionate, oltre alle sanzioni previste dai Regolamenti Gare e Giurisdizionale, con una multa pari a **€ 250,00, oltre alle sanzioni dell'incameramento dell'iscrizione ed eventuali tasse gare già versate.**

In caso di rinuncia di partecipazione ad una o più gare di **Campionato di Categoria**, le Società saranno penalizzate come segue:

- **alla 1ª rinuncia**, multa pari a € 100,00 e penalizzazione di punti tre in classifica;
- **alla 2ª rinuncia**, multa pari a € 150,00 ed esclusione dal campionato.

Per le Società iscritte ai **Campionati di Prima o Seconda Divisione** che si ritirano prima dell'inizio o in fase di stesura dei calendari provvisori verranno sanzionate, oltre alle sanzioni previste dai Regolamenti Gare e Giurisdizionale, con una multa pari a **€ 500,00, oltre alle sanzioni dell'incameramento dell'iscrizione ed eventuali tasse gare già versate.**

In caso di rinuncia di partecipazione ad una o più gare di **Campionato di Prima o Seconda Divisione**, le Società saranno penalizzate come segue:

- **alla 1ª rinuncia**, multa pari a € 250,00 e penalizzazione di punti tre in classifica;
- **alla 2ª rinuncia**, multa pari a € 500,00 ed esclusione dal Campionato.

OBBLIGO DELLA PRESENZA DELL'ALLENATORE IN PANCHINA

E' fatto obbligo a tutte le Società partecipanti ai campionati di serie territoriale e di categoria, di iscrivere a referto per ogni gara almeno un allenatore regolarmente tesserato.

Per i **campionati di categoria** l'allenatore in panchina dovrà avere la qualifica almeno la qualifica di **Allievo Allenatore**.

Per i **campionati di Prima e Seconda Divisione** l'allenatore dovrà avere la qualifica minima di **Allenatore di primo grado**.

In caso di assenza dell'allenatore in panchina la Società verrà sanzionata con un richiamo e dalla quarta assenza verrà applicata una multa pari a € 60,00 per ogni gara in cui risulta assente l'Allenatore.

RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLE GARE

Per quanto riguarda il riconoscimento, si precisa che:

1 - I documenti di identità possono essere anche con validità scaduta, purché muniti di una foto recente, tale comunque da permettere chiaramente il riconoscimento della persona. Per persone di nazionalità estera devono essere accettati i documenti di identità con scrittura straniera con carattere di tipo latino.

2 – Sono validi anche le copie dei documenti di identità (carta identità, passaporto e porto d'armi) conformi all'originale vidimati da enti pubblici (questura, comune, ecc.) e che non dovranno essere ritirate dagli arbitri.

3 - In aderenza alle disposizioni vigenti sui documenti di identità personali, l'identità può essere accertata con una autocertificazione in carta semplice, sulla quale dovrà essere apposta una fotografia dell'atleta e

dovranno essere specificati nome, cognome, data e luogo di nascita. L'atleta o il genitore per gli atleti minorenni, dovrà firmare la fotografia ed attestare la rispondenza della foto stessa con l'intestatario del certificato. In alternativa l'autocertificazione potrà essere dichiarata in calce ad una fotocopia di un documento di identità rilasciato dalle autorità competenti. **L'autocertificazione viene ritirata dall'arbitro e inviata unitamente agli atti della gara, al Giudice Sportivo Territoriale.**

4 – E' permesso il riconoscimento diretto da parte di uno degli arbitri. In questo caso l'arbitro riporterà una propria dichiarazione scritta sul retro del referto o sul relativo elenco ufficiale della squadra.

Quanto previsto per il riconoscimento degli atleti è valido anche per altri partecipanti alle gare (allenatori, dirigenti ecc.).

In caso di frode accertata il colpevole sarà denunciato alle Autorità competenti ed agli organi giurisdizionali federali.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE SOCIETÀ ALLE GARE

Elenco partecipanti alle gare (modulo CAMP3)

E' confermato che le società dovranno presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista, dirigente addetto all'arbitro) completo dei numeri di maglia, dei numeri di matricola, della data di nascita e degli estremi dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto, **che deve essere OBBLIGATORIAMENTE redatto direttamente dal Tesseramento on-line – Sezione "Elenco Atleti Partecipanti" senza possibilità di aggiungere a mano altri tesserati.**

Le società che non presenteranno il **modulo CAMP3 redatto on-line** incorreranno in una sanzione da parte del Giudice Sportivo Territoriale, per ogni gara in difetto è prevista sanzione amministrativa pari a € 50,00; in caso di correzioni o aggiunta a penna di nominativi componenti la squadra, le Società in difetto incorreranno in una sanzione da parte del Giudice Sportivo Territoriale per ogni gara, la prima volta ad un ammonizione con diffida, dalla successiva ad una sanzione amministrativa pari a € 30,00.

Per i tesserati che compaiono sull'elenco CAMP3 tramite il Tesseramento on-line non deve essere presentato alcun altro documento a parte ovviamente il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una autocertificazione.

Mentre per quei Tesserati (soltanto casi eccezionali come per esempio l'atleta che risulta indisponibile poco tempo prima dell'inizio di una gara) che non compaiono sull'elenco e che devono essere aggiunti a mano in stampatello, i documenti da presentare, oltre il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una autocertificazione, sono i seguenti:

- **Atleti** : Modulo ATL 2.
- **Dirigente accompagnatore – Medico – Dirigente Addetto agli arbitri**: Modulo DIR 1
- **Allenatori**: il certificato di avvenuto tesseramento rilasciato dal Tesseramento on-line o dal CT FIPAV, al momento del rinnovo del tesseramento e copia del vincolo societario.
- **Fisioterapista**: il certificato di avvenuto tesseramento rilasciato dal Comitato Provinciale della FIPAV al momento del rinnovo del tesseramento oppure copia del Modulo N per i Fisioterapisti di primo tesseramento.

Nel caso in cui siano stati aggiunti tesserati a mano dovranno essere presentati agli arbitri i moduli che attestano l'avvenuto tesseramento (ad esempio ATL2, DIR1, ecc.); in assenza di ciò tali tesserati non potranno essere ammessi alla gara. A tal proposito si ricorda che nel compilare il CAMP3 il sistema non farà inserire eventuali atleti/e con il Certificato medico scaduto in quanto non possono prendere parte alla gara e quindi questi atleti/e non possono essere aggiunti a mano sul CAMP3; gli arbitri, nel controllare gli eventuali atleti/e aggiunti a mano, pur trovando questi atleti/e sul modulo ATL2 dovranno ben controllare nell'ultima colonna e se il Certificato Medico risulti scaduto non potranno essere ammessi a partecipare alla gara.

È obbligatorio inserire la Serie del campionato ed il numero di gara.

Si ricorda che prima di generare il CAMP3 vanno aggiornate le scadenze dei certificati medici, poiché il sistema non farà inserire eventuali atleti/e con il Certificato Medico scaduto o non aggiornato e, pertanto, non potranno essere aggiunti neppure a mano sul CAMP3 e di conseguenza non potranno prendere parte alla gara. Sul CAMP3 è possibile deperennare successivamente eventuali atleti/e inseriti e non presenti alla gara prima della consegna del CAMP3 agli Ufficiali di Gara.

Si ricorda che il CAMP3 dovrà essere firmato dal Capitano e dal Dirigente iscritto a referto; nel caso in cui il Capitano della squadre risulti minorenne il CAMP3 va firmato dal Capitano e sotto dal Dirigente e/o dallo allenatore presente in panchina.

COMUNICATI UFFICIALI

Il Comunicato Ufficiale sarà affisso all'albo del Comitato Territoriale ogni Mercoledì entro le ore 21.00; si ricorda che il comunicato ufficiale e le relative classifiche verrà pubblicato sul sito del Comitato Territoriale Monti Iblei (www.fipavmontiblei.it) al link "Comunicati Ufficiali del GST".

Si ricorda, alle Società, che a termine di regolamento, la validità di affissione all'albo dei provvedimenti disciplinari adottati dal Giudice Unico Sportivo è la sola notifica ufficiale.

ATTENZIONE - L'affissione all'albo e la pubblicazione sul sito ufficiale territoriale www.fipavmontiblei.it, avranno esecutività immediata e valore di notifica ufficiale agli interessati di tutte le comunicazioni e dei provvedimenti disciplinari contenuti. Pertanto, nessun reclamo potrà essere accolto per il mancato ricevimento del Comunicato Ufficiale o di altro mezzo di comunicazione dei provvedimenti.

In merito all'eventuale proposizione di reclamo preventivo avverso il risultato della gara, essendo la procedura regolata minuziosamente dai Regolamenti Federali, si riporta di seguito l'art. 23 del Regolamento Giurisdizionale che impone il rispetto di precisi vincoli formali, pena il mancato accoglimento da parte dell'Organo Giudicante:

Art. 23 - Istanza avverso il risultato di gara

1. L'istanza può essere proposta dalla sola società che si ritenga danneggiata e la cui squadra abbia partecipato alla gara.
2. Con l'istanza possono essere fatti valere tutti i motivi che secondo i Regolamenti della FIPAV o le Regole di Gioco impediscono l'omologa della gara con il risultato verificatosi nel campo.
3. A pena di inammissibilità, l'istanza deve essere preannunciata dal capitano della squadra al primo arbitro, verbalmente, al momento del verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione. Il primo arbitro è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio nel referto ed il capitano della squadra ha diritto di accertare l'avvenuta annotazione. In difetto di questa annotazione l'istanza è inammissibile.
4. Sempre a pena d'inammissibilità, **entro quindici minuti dalla conclusione della gara**, l'istanza deve essere confermata per iscritto dal capitano o da un dirigente del sodalizio al primo arbitro.
5. L'istanza è inammissibile se la squadra non abbia portato a termine la partita per ritiro dal terreno di gioco, ovvero se a motivo dell'istanza sono adottate censure che attengono alla discrezionalità tecnica del direttore di gara.
6. A pena di inammissibilità, l'istanza, unitamente ai motivi, deve essere inoltrata entro ventiquattro ore e comunque entro il primo giorno feriale successivo dalla conclusione della gara all'affiliato avversario e, affinché possano tenerne conto in sede di omologazione, al Giudice Sportivo Nazionale e ai Giudici Sportivi Territoriali competenti. Contro la omologazione è ammesso reclamo d'urgenza presso la Corte Sportiva di Appello.
7. I termini stabili nei commi precedenti sono perentori.
8. L'istanza va accompagnata dalla tassa reclamo di € 50,00 da versare al C.T. FIPAV Monti Iblei.

MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLE MULTE

Il pagamento delle multe deve avvenire entro 15 giorni dalla data d'affissione all'Albo del Comunicato Ufficiale. Scaduto tale termine, la multa è aumentata del 50% ed il relativo pagamento deve essere effettuato entro 15 giorni. Tale termine sarà comunicato ufficialmente alla Società.

Trascorso tale ulteriore termine, con comunicazione scritta, si provvederà alla riscossione coatta.

Così come previsto dai vigenti Regolamenti Federali, le sanzioni pecuniarie devono essere pagate entro 15 giorni dalla data di esecutività del provvedimento. Decorso inutilmente tale termine, la somma è maggiorata del 50%. Successivamente, se la società non ottempererà al pagamento dei contributi gara e/o delle sanzioni pecuniarie, si darà avvio alla procedura di riscossione coattiva, che sarà comunicata via mail alla società interessata con l'indicazione dell'importo da pagare e della gara di campionato in cui dovrà essere consegnata all'arbitro l'attestazione dell'avvenuto pagamento, che, a sua volta, verrà allegato al rapporto gara. Ove la società non avrà provveduto al pagamento, l'arbitro non farà disputare la gara, con il conseguenziale provvedimento di perdita della gara con il punteggio più sfavorevole, in sede di omologa ad opera del GST. Le Società DOVRANNO INVIARE PER E-MAIL – campionati@fipavmontiblei.it - copia del versamento effettuato.

Non è ammesso il pagamento in contanti nelle mani dell'Arbitro.

SPOSTAMENTI DI DATA, ORARIO E CAMPO

La Commissione Organizzativa Gare Territoriale provvederà a stilare i calendari in tempo utile per consentire alle Società di richiedere, **dieci giorni prima dell'inizio del campionato** eventuali variazioni di orario o campo di gara (non potranno essere prese in considerazione richieste per eventuali concomitanze con gare di altri campionati). Pertanto, varato il calendario ufficiale, eventuali richieste eccezionali di spostamento gara dovranno essere inoltrate con le modalità di seguito riportate:

- 1. almeno sette giorni per i campionati di categoria e dieci giorni per i campionati di serie**, prima della gara posta in calendario dovrà pervenire la richiesta per iscritto, indicando la data, l'orario ed il campo di eventuale recupero con l'accordo della Società interessata, la richiesta dovrà essere inoltrata tramite il "portalefipav" nell'area riservata (www.portalefipav.net);
- 2.** inviare al C.T. la copia ricevuta di versamento della tassa spostamento per gare di € 30,00 per i campionati di categoria e di € 50,00, per i campionati di 1ª e 2ª Divisione;
- 3.** nel caso in cui lo spostamento della gara venga inoltrato almeno 20 giorni prima della data posta in calendario, la tassa spostamento non è dovuta.

Le richieste di spostamento di data, di orario o di impianto di gioco, previo accordo tra le parti, dovranno essere inoltrate alla COGT solo ed esclusivamente online attraverso il Portalefipav.net, accedendo, ciascuna società, alla propria area riservata.

Si raccomanda quindi di non inserire su portalefipav.net, la richiesta di spostamento, senza aver prima contattato e concordato lo stesso con l'altra società. Si comunica che la COGT al fine di garantire il regolare svolgimento dei campionati (art.25 n.5 e art.26 n.2 Reg. Gare), seppur in presenza dell'accordo tra le due società interessate, autorizzerà lo spostamento della gara in calendario solo previa adeguata valutazione a seguito di esibizione di apposita documentazione, proveniente dall'Autorità legittimata a rilasciarla, attestante la indisponibilità lamentata.

A tal fine, si rappresenta che:

- 1.** l'eventuale indisponibilità dell'impianto di gara darà diritto al richiesto spostamento, solo nella circostanza in cui la società interessata dimostri che lo stesso non sia stato determinato da una propria condotta negligente e che non sussistano nella medesima località altri impianti idonei ad ospitare l'evento;
- 2.** richieste di carattere strettamente personale (lutti familiari, festività patronali, manifestazioni carnavalesche, etc.), seppur umanamente condivisibili, non verranno prese in considerazione dalla COGT in quanto non previste dal regolamento gare come cause giustificative di spostamento delle stesse;
- 3.** le avverse condizioni atmosferiche (pioggia, vento, neve etc.) potranno giustificare il rinvio della gara solo se la impraticabilità viaria sia ufficialmente certificata dall'Autorità competente (Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Provinciale) e non sulla base delle "sensazioni" e/o dichiarazioni rese dai dirigenti delle società interessate.

Verranno concessi spostamenti d'ufficio soltanto nel caso in cui gli/le atleti/e di squadre partecipanti ai Campionati Territoriali siano convocati per stage e/o gare delle Rappresentative Nazionali e/o Regionali. La richiesta di spostamento dovrà essere effettuata attraverso il Portalefipav.net entro e non oltre sette giorni antecedente la disputa della gara e dovrà essere accompagnata da copia della ricevuta di pagamento della relativa tassa di spostamento gara. Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute per via telefonica. Il recupero della gara dovrà essere effettuato **entro il giovedì successivo** al giorno in cui la stessa si sarebbe dovuta svolgere. In caso di mancato accordo tra le società, la data di svolgimento dell'incontro sarà determinata d'ufficio dalla COGT nel giorno indicato per i recuperi dalla società ospitante nel modulo di iscrizione al campionato. Nessun spostamento di date e/o orario verrà concesso nelle ultime tre giornate di gara delle fasi regolari.

L'accordo fra le due Società non è sufficiente a rendere esecutivo uno spostamento. La Commissione Organizzativa Gare può non concederlo, se non ne ravvisa gli estremi, oppure lo ritiene dannoso al regolare svolgimento del campionato (ultime tre giornate di campionato o spostamento gara del girone di andata oltre l'inizio del girone di ritorno o eventuali situazioni analoghe).

Non saranno spostate eventuali gare riguardanti la stessa Società che risulteranno concomitanti per partecipazione ad altri campionati. Nel caso in cui l'impianto di gara è occupato per attività prevista da parte delle Amministrazioni Comunali o Provinciali, la documentazione attestante la non disponibilità dell'impianto, dovrà essere inviata alla Segreteria del COGT. Si ricorda che i tempi di richiesta spostamento, dovranno essere rispettati e dovrà essere effettuato il versamento della tassa spostamento.

Si ricorda alle Società che le gare dovranno avere inizio secondo l'orario posto in calendario, in caso di ritardato inizio causato da una delle Società, verranno applicate le seguenti sanzioni: ritardo inizio gara entro 10 minuti multa di € 10,00, entro 20 minuti multa di € 30,00 ed entro 30 minuti multa di € 50,00 (delibera C.T. del 11/04/22).

RECUPERO GARE DI CAMPIONATO

Alle Società è fatto obbligo di disputare i recuperi o le ripetizioni delle gare in giorni infrasettimanali con orario di inizio gara dalle ore 17,00 alle ore 20.00 per i campionati di categoria e dalle ore 19,00 alle ore 21,00 per i campionati di 1ª divisione.

A tal fine ciascun sodalizio dovrà indicare nella propria iscrizione il giorno (**Lunedì, Martedì, Mercoledì o Giovedì**) in cui il proprio campo **E' SEMPRE DISPONIBILE**. In caso di omessa indicazione, le gare saranno fissate d'ufficio al **MARTEDÌ' alle ore 19.00**. La C.O.G.T. fisserà d'ufficio la gara nel giorno, indicato dal sodalizio ospitante nel modulo di iscrizione, immediatamente successivo a quello in cui si sarebbe dovuto svolgere l'incontro o, in caso di provvedimento del Giudice Sportivo Territoriale alla data di affissione del provvedimento con cui si delibera il recupero e/o la ripetizione dell'incontro. Su accordo dei sodalizi, previa autorizzazione della C.O.G.T., la data e/o l'orario potranno essere anticipati.

DISPONIBILITA' IMPIANTI – ORARIO DI GIOCO

Nei campionati regionali e territoriali il campo deve essere a disposizione delle squadre almeno **30 minuti prima dell'inizio della gara**; nel caso del protrarsi di gare precedenti che terminano a ridosso della gara successiva, gli arbitri dovranno comunque garantire i 30 minuti di riscaldamento, compreso il protocollo di gara.

La Società ospitante, inoltre, deve disporre di:

- spogliatoio per gli arbitri dotato di porta con serratura, tavolo e relativa sedia per il segnapunti e idonei servizi igienici;
- spogliatoi idonei per le squadre;
- asta metrica graduata per la misurazione della rete;
- coppia di riserva di astine e bande laterali;
- due palloni omologati;
- panchine aventi lunghezza minima di mt. 3;
- seggiolone arbitrale.

Si comunica che è obbligatoria la banda di tela bianca nella parte inferiore della rete di gioco, così come previsto dalle regole di gioco - sez. 1ª - Cap. 1º, regola 2.2, in caso contrario, il Giudice Sportivo Territoriale sanzionerà la Società con una sanzione pecuniaria.

All'atto dell'iscrizione al **Campionato di Prima o Seconda Divisione**, ogni Società dovrà comunicare il giorno e l'orario di gara (sabato o Domenica) ed una giornata infrasettimanale disponibile per eventuali gare da recuperare. Per i **Campionati di Categoria Under 19M, U17M, U15M, U18F, U16F** le Società dovranno avere a disposizione il campo di gara nelle giornate dal Lunedì, Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 17; per i **Campionati di Categoria U14M, U14F, U13M e U13F** la disponibilità degli impianti potrebbe essere anche il sabato e la domenica (fermo restando che le Società interessate non abbiano atleti/e che prendono parte a campionati di Serie Nazionale, Regionale e Territoriale, in questo caso la Società ospitante dovrà mettere a disposizione l'impianto in giorni infrasettimanali dalle ore 17 alle ore 20).

L'indisponibilità dell'impianto per le giornate di gara previste per il campionato cui la Società è iscritta a partecipare, preclude la partecipazione stessa.

SEGGIOLONE ARBITRALE

Le attrezzature ed il campo di gioco non devono presentare cause di pericolo o di impedimenti (RdG 2.5.2 riferito ai pali, ma estensiva a tutta l'area di gioco).

Pertanto se il seggiolone arbitrale presenta un punto di pericolo nella base o nella piattaforma che sostiene l'arbitro, perché metallica e sporge verso il terreno di gioco, tale che nella foga del gioco l'atleta può sbattervi violentemente, è obbligatorio che la parte rivolta verso il terreno di gioco sia protetta con della gomma piuma o materiale simile, che attutisca l'urto nel caso di impatto.

OMOLOGAZIONE CAMPO DI GIOCO

Art. 13 - Omologa dei campi di gara

1. Gli affiliati hanno l'obbligo di disputare le gare in un campo omologato dalla FIPAV;
2. Gli affiliati hanno l'obbligo di richiedere all'organismo competente l'omologazione del campo di gara. Per omologare l'impianto di gara la società deve versare il relativo diritto di segreteria, il cui importo è stabilito annualmente, dal Consiglio Federale ed è pari a € 52,00.

L'organo omologante (Comitato Territoriale) rilascia il verbale di omologa. La società è tenuta ad esibirlo all'arbitro prima di ogni gara; nel caso in cui la Società non esibisce il verbale verrà comminata la sanzione di € 20,00 per la prima volta, € 30,00 per la seconda volta ed € 50,00 dalla terza volta in poi (delibera C.T. del 11/04/22).

In caso più squadre della stessa società utilizzino lo stesso impianto, l'omologa viene effettuata dal Comitato competente all'organizzazione del campionato di serie maggiore. Nel caso di impianti utilizzati da più società, ognuna di queste deve versare il previsto diritto di segreteria per l'omologazione del campo;

3. L'omologa del campo di gara è la procedura attraverso la quale l'organismo competente accerta e attesta, ai fini sportivi, l'esistenza dei requisiti, delle misure e delle attrezzature previste dalle disposizioni federali per il regolare svolgimento delle gare.

4. Tutte le partite devono essere disputate in impianti regolarmente omologati dalla FIPAV; tutte le gare dei campionati nazionali, regionali e territoriali devono essere disputate in impianti al coperto.

5. Fanno parte integrante del campo di gioco le attrezzature obbligatorie previste dalle Regole di Gioco e dalle circolari di indizione le quali devono risultare conformi a quanto prescritto prima dell'inizio di ogni gara. Tuttavia l'organismo competente all'omologa, su espressa e motivata richiesta degli interessati, può concedere deroghe a tali requisiti e misure, ove accerti che nel caso concreto che – in relazione al livello del campionato cui si riferisce la richiesta di omologa – il mancato rispetto di uno o più dei suddetti requisiti e misure non impedisca il regolare svolgimento del gioco.

6. La FIPAV è esonerata da qualsiasi responsabilità per ogni incidente agli atleti, ai tecnici ed agli ufficiali di gara che potesse verificarsi durante lo svolgimento delle gare. La FIPAV, peraltro, è obbligata a stipulare apposita polizza assicurativa a favore di tutti i tesserati.

7. I Comitati Regionali e Territoriali per i campionati di loro competenza dovranno attenersi a quanto disposto dal Consiglio Federale ed inserito in Guida Pratica circa le "misure minime per omologazione campi di gioco per i Campionati di serie e categoria regionali e territoriali". Si ribadisce che per misure minime si intendono quelle al di sotto delle quali non sarà possibile concedere alcun tipo di deroga, mentre ogni Comitato potrà innalzare tali misure nel caso lo ritenesse possibile in relazione alle caratteristiche dei campi di gioco dislocati sul proprio territorio. Tali misure delle zone di rispetto, fissate in relazione al livello del campionato considerando le misure idonee per il regolare svolgimento del gioco di quel tipo di campionato, si devono intendere prive di presenza di pubblico. La concessione delle omologhe dei campi di gara dovrà rispettare eventuali specifiche prescrizioni derivanti dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sugli impianti sportivi. A tal riguardo si precisa che le zone libere si intendono tali se prive da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile (attrezzi ginnici a muro, pertiche, quadri svedesi, colonne e rientranze, scalini a ridosso dell'area di gioco, ecc.) con particolare attenzione alla pericolosità in caso di impatto da parte degli atleti. Anche le panchine dei giocatori e il tavolo del segnapunti devono essere posizionate fuori dalla zona di rispetto. In presenza di ostacoli nelle zone di rispetto, si raccomanda la subordinazione della concessione della omologa all'adozione di idonee misure precauzionali (idonee protezioni o rimozione), che devono essere riportate sul verbale di omologazione e che il primo arbitro verificherà prima dell'inizio delle gare. Si ricorda infine che il rilascio della omologazione dei campi di gioco in base ai suddetti requisiti è atto al regolare svolgimento delle gare dal punto di vista sportivo e pertanto l'applicazione di ogni o qualsiasi norma di prevenzione e/o sicurezza previste dalle competenti Autorità in materia di agibilità per Campi Sportivi, Palestre, ecc., con o senza ammissione di pubblico pagante o meno, spetta esclusivamente alle Società o Enti preposti alla cura e/o manutenzione dei complessi ove le manifestazioni sono previste o hanno luogo.

8. L'omologa dovrà essere rinnovata ogni anno ed il relativo verbale dovrà essere tenuto sempre a disposizione dell'arbitro.
9. Ogni variazione apportata al campo di gioco dovrà essere comunicata all'organismo competente per l'omologa il quale, se del caso, procederà ad una nuova omologa.
10. L'affiliato è l'unico responsabile della conservazione del campo di gioco e delle sue attrezzature nonché della sua efficienza ed agibilità.
11. Il primo arbitro è l'unico giudice insindacabile dell'agibilità del campo, nonché dello stato del terreno di gioco e delle attrezzature prima e durante la gara, il tutto dovrà essere conforme a quanto indicato nel Verbale di Omologazione Campo.
12. Nei campionati di serie A (Omissis).
13. In tutti gli altri campionati, qualora il primo arbitro, prima dell'inizio di una gara, di sua iniziativa o dietro formale reclamo da parte della squadra ospitata, accerti l'esistenza di gravi irregolarità di campo non immediatamente eliminabili, esigerà che l'affiliato ospitante reperisca un campo regolamentare sul quale far disputare l'incontro. La partita dovrà avere inizio entro un periodo di tempo determinato dall'arbitro come congruo rispetto alla situazione ma comunque non superiore alle due ore rispetto all'orario di inizio previsto. Nel caso che non vi sia un campo di riserva non farà disputare l'incontro e la squadra ospitante, in sede di omologa, sarà dichiarata perdente con il punteggio più sfavorevole. Nelle indizioni dei campionati deve essere sempre specificato se esiste l'obbligo di avere un campo di riserva nel caso di inagibilità improvvisa del proprio campo di gioco.
14. In caso di mancato svolgimento di un incontro di campionato per le cause di cui ai commi precedenti, nell'eventualità del recupero della gara stessa, l'affiliato ospitante dovrà corrispondere i costi della trasferta alla società ospite secondo quanto stabilito nelle circolari di indizione.
15. Solo in caso di inagibilità del campo di gara, accertata dall'Ufficiale di Gara, ed in mancanza del verbale di omologa, l'arbitro dovrà accertarsi della regolarità del terreno di gioco prima di dare inizio all'incontro.
16. L'arbitro ha facoltà di dichiarare inagibile un campo anche omologato se fossero variate le condizioni riportate nel verbale, ed applicherà quanto previsto nei precedenti commi 12 e 13.
17. Gli affiliati che non siano in grado di presentare il verbale di omologa saranno puniti con la multa.
18. Il campo di gioco deve essere libero, in assetto di gioco secondo quanto previsto dal verbale di omologazione. Ove il campo non fosse nelle condizioni suddette, l'arbitro richiederà all'affiliato ospitante di ripristinare immediatamente le condizioni di cui sopra e, in caso di ritardato inizio dell'incontro, in sede di omologa, la squadra ospitante sarà sanzionata con una multa.
19. Nell'ambito dei comuni compresi nel proprio Comitato Territoriale FIPAV o, per comprovata carenza di impianti, in comuni limitrofi di altro Comitato Territoriale previa autorizzazione dell'organismo competente ai sensi del precedente articolo 2 salvo diverse disposizioni emanate annualmente dalle circolari di indizione. Invece nel caso di affiliati che vogliano disputare le gare di un determinato Campionato in un comune di un Comitato Territoriale contiguo a quello di appartenenza non per carenza di impianti ma per loro scelta, dovranno allegare alla relativa richiesta il parere dell'organo competente all'organizzazione del Campionato interessato, dei due Comitati Territoriali interessati e del proprio Comitato Regionale o dei due Comitati Regionali interessati nel caso il Comitato Territoriale contiguo appartenga ad altra Regione. Nel caso di parere negativo anche di uno solo dei soggetti suddetti, la decisione finale spetta al Consiglio Federale.

Art. 15– Ingresso ai campi di gioco

1. Gli affiliati hanno l'obbligo di permettere l'accesso al pubblico per assistere alle manifestazioni regolarmente autorizzate. Può essere previsto l'ingresso a pagamento, secondo le normative attualmente vigenti in materia.
2. Hanno diritto al libero ingresso i dirigenti federali, gli arbitri, gli allenatori e gli atleti azzurri purché muniti delle apposite tessere rilasciate dalla FIPAV ai sensi della normativa vigente in materia.
3. Nelle gare che, per effetto del relativo provvedimento disciplinare, si disputano a porte chiuse è consentito l'accesso al campo di gioco di tutti i tesserati iscritti al referto, gli ufficiali di gara e segnapunti, il dirigente addetto all'arbitro, il custode o addetto dell'impianto, gli addetti all'asciugatura ove previsti, i

raccattapalle ove previsti, l'addetto al tabellone ove previsto, i soggetti indicati al precedente comma 2, la stampa accreditata ed eventuali operatori per riprese televisive.

SERVIZIO D'ORDINE E DOVERI DI OSPITALITA'

Secondo quanto previsto dalle norme in vigore, gli Affiliati sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico nei campi di gioco, della tutela degli Ufficiali di Gara, dei Dirigenti Federali e delle squadre ospitate prima, durante e dopo l'incontro, dal loro arrivo nei pressi dell'impianto e fino alla loro partenza dalla zona sede dell'impianto.

COMPORAMENTO DEL PUBBLICO – USO IMPIANTI ACUSTICI MOLESTI

Al pubblico è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento atto al disturbo dell'atleta impegnato/a al turno di battuta, soprattutto quando le tribune sono particolarmente vicine al campo di gioco. Eventuali inosservanze della norma, segnalate dagli Arbitri sul rapporto gara, comporteranno relative sanzioni a carico delle Società responsabili.

INDUMENTI DI GIOCO - (R.d.G. e casistica Cap. II Reg. 4 art. 4.3)

L'equipaggiamento degli atleti/e è composto da una maglietta e da un pantaloncino, che possono essere uniti anche in un unico indumento; inoltre è possibile l'utilizzo del modello pantaloncino con gonnellina.

Il giocatore che svolge la funzione del **"LIBERO"** dovrà indossare una maglia di colore contrastante con quella dei compagni di squadra; la maglia potrà portare una scritta pubblicitaria diversa da quella contenuta nelle altre maglie della squadra.

Non è obbligatorio il posizionamento del numero anteriore al centro della maglia. E' autorizzata la numerazione delle maglie degli atleti nei campionati regionali, territoriali e di categoria dall'1 al 99. Per le altre disposizioni vale quanto previsto dalla regola 5 R.d.G.

PALLONI DI GARA

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di Serie Regionale, Territoriale e di Categoria si devono disputare esclusivamente palloni colorati delle sole marche **MIKASA** (mod. MVA200, MVA300, MVA200CEV, V200W e V300W) e **MOLTEN** (mod. V5M 5000).

Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione Palloni delle marche e modelli su indicati, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole. **Per il solo campionato Under 13M 3x3, saranno utilizzati i palloni MIKASA MVA123LS3 (230-250 gr) o MIKASA MVA123SL (200-220 gr) e MOLTEN V5M2501-L (230-250 gr).**

RIPETIZIONE GARE

In caso di ripetizione di una gara di campionato territoriale in assenza degli Arbitri o per errore tecnico, è previsto un rimborso di € 0,10 a chilometro per ogni iscritto a referto, limitatamente ad un massimo di 15 persone (atleti, tecnici e dirigente) dietro presentazione di regolare richiesta da parte della Società ospite.

MODALITA' DI ISCRIZIONE AI CAMPIONATI

Le Società dovranno provvedere all'iscrizione ai Campionati di Serie e di Categoria Territoriali tramite la procedura già in atto del "portalefipav.net"; a conclusione della procedura on-line, si dovrà stampare il modello predisposto dal portale, firmare a cura del Legale rappresentante, allegare la ricevuta di versamento dei "Diritti di segreteria stagione 2023/24 e la quota di iscrizione ed inviare via e-mail a: campionati@fipavmontiblei.it.

Si precisa che la procedura prevede che l'iscrizione possa essere inoltrata solo dopo aver inserito il campo di gara omologato; pertanto, prima di procedere all'inoltro dell'iscrizione, le Società dovranno inviare, in tempo utile, la richiesta di omologazione del campo ove intende disputare le gare del campionato per il quale si chiede l'iscrizione (verrà inviata circolare).

SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Nei Campionati di Serie C e D e nei Campionati di Serie Territoriale e in tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile, in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale e in tutti i Tornei e amichevoli autorizzati dalla FIPAV, **è obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico (DAE) che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e una persona abilitata al suo utilizzo**; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli Ufficiali di Gara. In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Pertanto, le società ospitanti di tutte le gare dei Campionati di Serie Regionali e Territoriali e rispettive manifestazioni della Coppa Italia, dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo alleggeranno agli atti della gara.

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on line non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri.

Tale obbligo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.

Terminata l'attesa decisa dagli Ufficiali di Gara, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara. In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara; sanzione approvata dal Consiglio Territoriale: la prima volta Ammonizione con un'ammonizione, la seconda volta con una multa di € 25,00, dalla terza volta in poi la sanzione verrà maggiorata del 20%.

La responsabilità della presenza dell'addetto al defibrillatore rimane in capo alla società ospitante per tutta la durata della gara, così come la stessa società ospitante è responsabile di comunicare all'Arbitro l'eventuale temporanea o definitiva assenza dell'addetto.

In tal caso l'Ufficiale di Gara interromperà la partita e la società ospitante avrà 30 minuti di tempo per reperire un nuovo addetto al defibrillatore. Si precisa che il termine di 30 minuti è da considerare complessivamente nell'arco dell'intera durata della gara, ossia le possibili sospensioni per assenza dell'addetto al defibrillatore, non possono superare i 30 minuti complessivi. Nel caso in cui non venga reperito un nuovo addetto, la gara verrà sospesa in via definitiva e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole. In caso di utilizzo del defibrillatore e quindi in presenza di una situazione di emergenza che riguarda anche il pubblico e non solo gli iscritti al CAMP3, la gara verrà sospesa in via definitiva e il Giudice Sportivo ne disporrà il recupero senza attribuire alcuna sanzione.

NOTE IMPORTANTI

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore, purché maggiorenne, e il Medico di Servizio possono essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3, e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, gli allenatori, l'arbitro associato, ecc., purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Ufficiali di Gara potranno dare inizio al riscaldamento 15 ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo. Pertanto, è ovvio che gli Ufficiali di Gara daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione ovviamente non scaduta (anche in fotocopia), e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Rispetto a quest'ultimo comma, si evidenziano tre aspetti fondamentali:

1. Le certificazioni di abilitazione possono essere rilasciate da tutti quei soggetti che abbiano ottenuto attraverso l'apposita procedura, il riconoscimento di ente formatore presso le Regioni, ed hanno validità su tutto il territorio italiano.

2. Per quanto riguarda la validità e durata dei certificati di abilitazione, la Circolare del Ministero della Salute 1142 del 1° febbraio 2018 ha stabilito che l'attività di retraining ogni due anni è da considerarsi obbligatoria, così come statuito dal D.M. del 24 aprile 2013, e pertanto l'autorizzazione all'uso del DAE rilasciata a personale non sanitario – laico ha durata biennale e dovrà essere rinnovata dopo aver effettuato la prevista attività di retraining.

3. I certificati di abilitazione potranno essere presentati all'arbitro anche in fotocopia.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel caso dovessero subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento devono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non devono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentramento o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori.

La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del Medico di Servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

NORME SPECIFICHE PER I CAMPIONATI DI CATEGORIA M/F

- Campionati con finale Nazionale Under 19, Under 17, Under 15 Maschile.
- Campionati con finale Nazionale Under 18, Under 16 e Under 14 Femminili.
- Campionati con finale Regionale Under 13 (6vs6) Maschile e Femminile e Under 13 (3vs3) Maschile.
- Attività Torneistica e Promozionale Under 14 Maschile e Under 13 Misto con Finale Regionale

ISCRIZIONI CAMPIONATI DI CATEGORIA

La FIPAV indice ed i CC.TT. organizzano i campionati di Categoria maschili e femminili, tenendo presente che il regolare svolgimento e l'organizzazione degli stessi sono subordinati ad un numero minimo di otto (8) gare da disputare per i campionati maschili e un numero minimo di dieci (10) gare per i campionati femminili. Le Società che intendono partecipare ai campionati di cui sopra dovranno effettuare l'iscrizione attraverso il portalefipav.net.

SCADENZA ISCRIZIONI CAMPIONATI DI CATEGORIA

Ogni società che intende iscriversi ad uno dei campionati di categoria con Finali Nazionali **U19, U17, U15 Maschili e U18, U16, U14 Femminili**, indetti dal Comitato Territoriale FIPAV, dovrà provvedere

entro il 25 settembre 2023

Per quanto concerne i campionati di categoria con Finali Regionali **U14M, U13/M e F (6vs6), U13M (3vs3) e U13 Misto**, indetti dal Comitato Territoriale FIPAV, dovrà provvedere

entro il 30 novembre 2023

Le Società che procederanno all'iscrizione ai campionati dopo la scadenza e comunque non oltre cinque giorni, dovranno procedere al versamento dell'iscrizione maggiorato del 50%.

OBBLIGO PARTECIPAZIONE CAMPIONATI DI CATEGORIA

- Le Società di **Serie A3 maschile** hanno l'obbligo di partecipazione a **tutti** i campionati di categoria U19, U17, U15 e U13 (6x6); per i soli campionati U15 e U13 è consentito svolgerli in convenzione con altre Società; la mancata partecipazione ad uno solo dei suddetti campionati comporterà la sanzione di € 15.000,00 e la penalizzazione di punti 3 nella classifica di serie A3. Inoltre, per la prima rinuncia ad una gara di un qualsiasi campionato di categoria verrà sanzionata una multa di € 1.000,00 e 3 punti di penalizzazione; per la seconda rinuncia ad una gara di un qualsiasi campionato di categoria verrà sanzionata con una multa di € 1.000,00 esclusione dal campionato e la multa di € 10.000,00 per mancata partecipazione ad un campionato oltre a tre punti di penalizzazione nel campionato di Serie A.
- Le Società partecipanti ai campionati di **Serie B maschile** ad almeno **due** campionati di categoria indetti dal CT a scelta tra Under 19, Under 17, Under 15 e Under 13 (solo 6vs6); **la mancata partecipazione ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.000,00 per un solo campionato e di € 2.000,00 se non partecipa ad alcuno dei suddetti campionati**, la Società sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale e dovrà essere versata al Comitato Territoriale; le Società di serie B maschili non possono assolvere all'obbligo in convenzione con altre Società.
- Le Società partecipanti ai campionati di **Serie B1 e B2 femminile** ad almeno **due** campionati di categoria indetti dal CT a scelta tra Under 18, Under 16, Under 14 e Under 13 (solo 6vs6); **la mancata partecipazione ad un solo campionato, è prevista la multa di € 2.000,00 e di € 4.000,00 se non partecipa ad alcuno dei suddetti campionati**, la Società sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale e dovrà essere versata al Comitato Territoriale; le Società di serie B1 e B2 femminile non possono assolvere all'obbligo in convenzione con altre Società.
- Le società partecipanti al campionato di **Serie C e D Maschile e Femminile** devono partecipare ad almeno **due** dei seguenti campionati giovanili del relativo settore indetti dalla FIPAV. Settore Maschile: UNDER 19 – UNDER 17 – UNDER 15 – UNDER 13 (6vs6) o in alternativa UNDER 13 (3vs3). **In caso di mancata ottemperanza alla predetta normativa, è prevista la multa di € 250,00 per ogni campionato**

non svolto, che dovrà essere versata al Comitato Regionale. **Settore Femminile**: UNDER 18, UNDER 16, UNDER 14, UNDER 13; **In caso di mancata ottemperanza alla predetta normativa, è prevista la multa di €. 500,00 per ogni campionato non svolto**, che dovrà essere versata al Comitato Regionale.

- Le Società partecipanti ai campionati di **Prima e Seconda Divisione femminile** hanno l'obbligo di partecipare almeno **uno** dei campionati di categoria o al campionato Under 12 VolleyS3. **In caso di mancata ottemperanza alla predetta normativa, è prevista la multa di €. 100,00 per ogni campionato non svolto**, che dovrà essere versata al Comitato Territoriale.
- Per le **Società di Prima affiliazione**, l'obbligo di partecipazione al campionato di categoria scatta dalla prossima stagione.

UTILIZZO DEL SECONDO LIBERO

L'utilizzo del Secondo Libero è previsto nei seguenti campionati e relative Coppe di serie, senza alcun limite di età:

A1 M - A2 M - A3 M

(resta il divieto di impiegare atleti stranieri nel ruolo di secondo libero)

A1 F - A2 F B M - B1 F - B2 F

C - D - 1° Divisione - 2° Divisione - 3° Divisione

Under 19 M - Under 17 M - Under 15 M - Under 13 M 6x6

(limiti età del campionato)

Under 18 F - Under 16 F – Under 14 F

(Limiti di età del campionato)

Inoltre, sarà possibile iscrivere a referto 14 atleti/e. Se una squadra ha più di 12 atleti/e iscritti a referto, due di questi dovranno svolgere la funzione di Libero (es. consentiti: 12 atl. +2 Libero; 11 atl. +2 Libero – Es. Non consentito 12+1 Libero). Resta consentita la possibilità di utilizzare 2 Libero anche nei casi in cui ci siano dagli 8 ai 12 atleti (2 Libero compresi).

Qualora questa norma all'inizio della gara sia disattesa, il giudice sportivo, in sede di omologa, dovrà sanzionare la società con una multa pari a:

- 100,00 euro per i campionati di Under 13 ed Under 14;
- 200,00 euro per i campionati di Under 15 – 16 – 17 – 18 – 19;
- 300,00 euro per altri campionati

Qualora, invece, la non osservanza della norma sia dovuta all'allontanamento di uno dei due Libero durante la gara, sarà necessario provvedere a ridesignare un giocatore quale Libero. In mancanza di ridesignazione il giudice sportivo, in sede di omologa, sanzionerà la società con una multa di euro 500,00.

NORME TECNICHE CAMPIONATI DI CATEGORIA SETTORE MASCHILE

Partecipazione a Referto

Dalla stagione 2023/24, in tutti i campionati giovanili si potranno iscrivere a referto **fino ad un massimo di 14 giocatori** per squadra di cui due di questi atleti dovranno svolgere la funzione di Libero (la composizione 12 atleti più un Libero non è più ammessa). Quindi, ogni squadra potrà iscrivere a referto: massimo 12 atleti senza alcun Libero, oppure massimo 11 atleti più un Libero, oppure massimo 11 atleti più due Libero, oppure 12 atleti più due Libero. **Resta consentita la possibilità di utilizzare 2 libero anche nei casi in cui ci siano dagli 8 ai 12 atleti (2 Libero compresi).**

Norme Tecniche Under 13 (6vs6) e (3vs3)

La battuta dovrà essere obbligatoriamente da sotto la spalla in qualunque forma. La mancata osservanza di tale norma comporta la perdita del punto.

Norme Tecniche Under 15

Nelle categorie **Under 15 maschile** sarà **obbligatorio** effettuare la battuta con i piedi a terra con tecnica Float o Spin e con limite sino ad un massimo di due metri dalla linea di fondo campo (11 mt dalla linea di metà campo – deve essere tracciata la suddetta linea per facilitare l'operato arbitrale). Sarà considerato fallo qualsiasi tipo di battuta **non effettuata CON I PIEDI A TERRA**. La mancata osservanza di tale norma

(tipologia di battuta e distanza di due metri dalla linea di fondo campo) comporterà la perdita del punto. Nel caso di adozione della battuta dal basso questa non verrà sanzionata.

Tesseramento fuori quota per la categoria Under 15

Le società partecipanti al campionato giovanile di Under 15 maschile potranno tesserare, durante la stagione, **un solo ragazzo**, nato nell'anno **2008**, con modello di Primo Tesseramento. Lo stesso non dovrà **MAI** essere stato tesserato con la FIPAV.

Tesseramento fuori quota per la categoria Under 17

Le società partecipanti al campionato giovanile di Under 17 maschile potranno tesserare, durante la stagione, **un solo ragazzo**, nato nell'anno **2006**, con modello di Primo Tesseramento. Lo stesso non dovrà **MAI** essere stato tesserato con la FIPAV. **Dalla stagione 2023/24 sarà possibile inserire il Fuori Quota direttamente sul CAMP3. Non servirà aggiungere lo stesso a penna.**

Fallo di doppio tocco

Nei campionati Under 13 6 vs 6, Under 15, non si applicherà la **Regola 9.3.4** relativa al fallo di **DOPPIO TOCCO** (“un giocatore tocca la palla due volte in successione o la palla tocca in successione varie parti del corpo”) limitatamente alla sola valutazione del secondo tocco di squadra effettuato in “palleggio” e che non sia intenzionalmente di attacco. Fermo restando che il criterio valutativo dei tocchi di palla deve essere improntato a garantire la continuità del gioco coerentemente con il contesto tecnico della gara, ne consegue che non dovranno essere sanzionati falli di doppio tocco (cosiddette “doppie”) quando un qualsiasi giocatore, non necessariamente un palleggiatore, effettua un secondo tocco di squadra in palleggio che non sia intenzionalmente diretto verso il campo avversario (in tale caso l’approccio valutativo dovrà essere analogo a quello del terzo tocco di squadra).

Si conferma quanto previsto dalle **Regole 9.2.3.2** (“al primo tocco di squadra, la palla può toccare consecutivamente più parti del corpo di un giocatore, a condizione che tali contatti avvengano nel corso di un’unica azione”) e **9.3.3**. (fallo di palla trattenuta: “la palla è fermata e/o lanciata, non rimbalza al tocco”).

NORME TECNICHE CAMPIONATI DI CATEGORIA SETTORE FEMMINILE

Partecipazione a Referto

Dalla stagione **2023/2024**, in tutti i campionati giovanili, eccetto l'Under 13 (**dove si potranno comunque iscrivere a referto un massimo di 14 atlete ma senza Libero**), si potranno iscrivere a referto fino ad un massimo di 14 atlete per squadra di cui due di queste atlete dovranno svolgere la funzione di Libero (la composizione 12 atlete più un Libero non è più ammessa). Quindi, ogni squadra potrà iscrivere a referto: massimo 12 atlete senza alcun Libero, oppure massimo 11 atlete più un Libero, oppure massimo 11 atlete più due Libero, oppure 12 atlete più due Libero. **Resta consentita la possibilità di utilizzare 2 libero anche nei casi in cui ci siano dagli 8 ai 12 atleti (2 Libero compresi).**

Fallo di doppio tocco

Nei campionati Under 13 e Under 14 non si applicherà la **Regola 9.3.4** relativa al fallo di **DOPPIOTOCCHO** (“un giocatore tocca la palla due volte in successione o la palla tocca in successione varie parti del corpo”) limitatamente alla sola valutazione del secondo tocco di squadra effettuato in “palleggio” e che non sia intenzionalmente di attacco. Fermo restando che il criterio valutativo dei tocchi di palla deve essere improntato a garantire la continuità del gioco coerentemente con il contesto tecnico della gara, ne consegue che non dovranno essere sanzionati falli di doppio tocco (cosiddette “doppie”) quando un qualsiasi giocatore, non necessariamente un palleggiatore, effettua un secondo tocco di squadra in palleggio che non sia intenzionalmente diretto verso il campo avversario (in tale caso l’approccio valutativo dovrà essere analogo a quello del terzo tocco di squadra).

Si conferma quanto previsto dalle **Regole 9.2.3.2** (“al primo tocco di squadra, la palla può toccare consecutivamente più parti del corpo di un giocatore, a condizione che tali contatti avvengano nel corso di un’unica azione”) e **9.3.3**. (fallo di palla trattenuta: “la palla è fermata e/o lanciata, non rimbalza al tocco”). Nella stagione 2023/2024 il fallo di doppio tocco verrà applicato soltanto alle categorie **Under13 e Under 14**. **Anche per la stagione 2023/24 in Under 13 Femminile sarà obbligatori la battuta dal basso.**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO CAMPIONATI DI CATEGORIA

Campionato di Categoria	Limiti di età	Altezza rete	1° Libero	2° libero	Quota iscrizione
Under 19 M	Dal 2005 al 2011	Mt. 2,43	Si	Si	€26,00
Under 17 M	Dal 2007 al 2011	Mt. 2,35*	Si	Si	€26,00
Under 15 M	Dal 2009 al 2012	Mt. 2,24* *	Si	Si	€26,00
Under 13 M	Dal 2011 al 2013	Mt. 2,05	Si	Si	€6,00
Under 13 M (3vs3)	Dal 2011 al 2013	Mt. 2,05	No	No	€6,00
Under 18	Dal 2006 al 2011	Mt. 2,24	Si	Si	€26,00
Under 16	Dal 2008 al 2012	Mt. 2,24	Si	Si	€26,00
Under 14	Dal 2010 al 2013	Mt. 2,15	Si	Si	€16,00
Under 13	Dal 2011 al 2013	Mt. 2,15	No	No	€6,00

(*) - per tutta la fase territoriale l'altezza della rete è di mt. 2,35.

(**) - per tutta la fase territoriale l'altezza della rete è di mt. 2,24.

Le date relative allo svolgimento delle Finali Territoriali e Regionali dei Campionati di Categoria e le formule di svolgimento degli stessi verranno comunicate con apposite circolari.

FASI TERRITORIALI ED INTERTERRITORIALI

Il Consiglio Federale ha deliberato che, per la stagione sportiva 2023/2024, le fasi **Territoriali e/o Interterritoriali** dei campionati Under 15/M, 17/M e 19/M e le fasi Territoriali e/o Interterritoriali dei campionati Under 14/F, 16/F e 18/F **dovranno essere svolte con la disputa per ogni squadra di almeno 8 gare nei campionati di categoria maschili e di almeno 10 gare nei campionati di categoria femminile.**

I Comitati Territoriali, qualora non abbiano la possibilità di far disputare ad ogni squadra iscritta il numero minimo di gare sopra indicato, dovranno informare il Comitato Regionale che, verificati gli organici di tutti gli altri Territori, provvederà alla definizione dei giorni interterritoriali, tenendo conto, laddove possibile, della vicinorietà e del contenimento dei costi per le trasferte.

Pertanto, le eventuali fasi territoriali e/o interterritoriali che vengano disputate senza rispettare i parametri su riportati, non saranno ritenute valide ai fini del conteggio dell'attività svolta dai quei Comitati per la predisposizione del **Ranking dei Comitati Regionali** e non daranno diritto alle società partecipanti alla attribuzione dei voti supplementari ai fini dello svolgimento delle Assemblee Nazionali, Regionali e Territoriali.

ARBITRO ASSOCIATO

A partire dalla stagione 2018/19 tutte le Società partecipanti ai campionati di categoria Under 15, Under 14, Under 13 o Under 12 dovranno comunicare alla Commissione Territoriale Ufficiali di Gara i nominativi dei propri tesserati (atleti, dirigenti o tecnici) che dovranno conseguire la qualifica di Arbitro Associato (la mancata segnalazione di almeno un tesserato da parte della Società, sarà motivo di non accettazione dell'iscrizione ai campionati su menzionati).

La figura di Arbitro Associato è stata istituita per assicurare che ogni gara di campionato federale venga diretta da un tesserato abilitato a svolgere le funzioni di arbitro, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 comma 1 del regolamento Gare che prevede che "Tutti gli incontri devono essere diretti da arbitri regolarmente inquadrati nei ruoli arbitrali, tranne espressa deroga del Consiglio Federale", che le funzioni di Arbitro Associato possono essere svolte solo nelle fasi territoriali dei campionati di categoria U16, U15, U14 e U13, nei campionati territoriali solo la 2ª Divisione, ed infine che tra i compiti del Responsabile Territoriale Ufficiali di Gara vi è quello di "verificare la correttezza dei dati relativi alle abilitazioni degli Arbitri Associati del Territorio di pertinenza", si riportano di seguito le modifiche deliberate dal CF.

- Gli arbitri associati, tesserati come dirigenti, allenatori e atleti possono svolgere tali funzioni solo nelle gare della società (o delle società) per cui sono tesserati o vincolati;
- Gli arbitri associati, per il mantenimento dell'abilitazione conseguita, sono tenuti a partecipare con frequenza almeno biennale agli appositi corso di aggiornamento, di cui all'art. 103 del regolamento Struttura Tecnica, organizzati annualmente dai Comitati Territoriali;
- Gli arbitri associati, non tesserati come atleti, sono tenuti a presentare annualmente una certificazione di idoneità sportiva non agonistica (validità annuale) da custodirsi ad opera del Presidente della Società per cui sono tesserati o vincolati come dirigenti od allenatori;

- I Comitati Territoriali possono, in caso di gravi ed accertate carenze tecniche e/o comportamentali, revocare l'abilitazione alla funzione di Arbitro Associato.
- Per quelle Società che non dispongono di Arbitri Associati, il CT provvederà alla designazione di un Arbitro Indoor a seguito richiesta della Società e la stessa verrà sanzionata in sede di omologa di una multa pari a € 60,00.

MODALITA' DI VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI E TASSE GARE

Ogni società dovrà provvedere ad effettuare i versamenti relativi a (iscrizioni campionati, diritti di segreteria, tasse gara, tasse omologazione campo, tasse spostamento gare, tasse reclamo, ecc.) dovranno essere effettuati esclusivamente con l'utilizzo della carta di credito per mezzo del portalefipav.net.

L'attestazione dell'avvenuto versamento della Tassa Gara dovrà essere esibita all'arbitro ad ogni gara.

In caso di mancata presentazione dell'attestazione o di mancato pagamento, la gara sarà regolarmente giocata, ma la Società inadempiente dovrà inviare, all'indirizzo e-mail: segreteria.montiblei@federvolley.it copia dell'attestazione o dell'avvenuto pagamento di quanto dovuto entro le ore 24.00 del giorno successivo alla gara. Il Giudice Sportivo, in sede di omologa, sanzionerà con la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole la Società inadempiente, che sarà inoltre sanzionata con una multa pari al doppio di una tassa gara.

NORME SPECIFICHE CAMPIONATI "PRIMA e SECONDA DIVISIONE M/F"

SCADENZA ISCRIZIONI CAMPIONATI PRIMA DIVISIONE/M e F

Ogni società che intende partecipare ad uno dei campionati di Prima Divisione Maschile e/o Femminile indetti dai Comitati Territoriale dovrà provvedere all'iscrizione attraverso il portale fipav.net ed inviando a campionati@fipavmontiblei.it copia del modello di iscrizione generato dal sistema a firma del Legale Rappresentante.

entro la data del 16 Ottobre 2023

è ammessa l'iscrizione entro sette giorni dalla scadenza, con la maggiorazione del 50% della quota prevista.

NORME DI SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO

Periodo di svolgimento:	Novembre 2023 – Maggio 2024	
Giornata di gara:	Sabato	dalle ore 17,00 alle ore 20,00
	Domenica	dalle ore 11,00 alle ore 20,00
Contributo gara:	€ 45,00	(per ogni gara disputata sia interna che esterna)
Altezza della rete:	maschile metri 2,43 – femminile metri 2,24	
Durata degli incontri:	tutte le partite devono essere disputate al meglio dei 3 set su 5 con il Rally Point System in qualunque fase.	

Limiti di età: al campionato possono partecipare gli atleti/e regolarmente tesserati/e alla FIPAV per la stagione 2023/24 nati/e dal 2011 e precedenti, per gli atleti/e tesserati/e nati/e nel 2011 e seguenti che la Società intende utilizzare, possono prendere parte al campionato solo se questi siano in possesso di certificazione medica (per attività agonistica).

PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI

Un giocatore che è entrato in campo in una gara di un campionato di serie superiore non può giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la partecipazione alle Coppe Italia A e B che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa società) e fatto salvo quanto previsto per la Serie A e B per i trasferimenti di atleti già scesi in campo.

Tale limitazione non è prevista per gli atleti:

- **nati negli anni 2002 e successivi che partecipano ai campionati Serie A**, che possono essere utilizzati in A1 o A2 e contemporaneamente, senza limitazione di numero di presenze, disputare gare di un campionato di serie A3 o B;²
- **nati negli anni 2002 e successivi che partecipano al campionato Serie A3**, che possono essere utilizzati in B fino a 10 presenze (dopo la 11° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie B) oppure che partecipano a campionati di serie regionali e territoriali, che possono essere utilizzati in un campionato di serie A1 o A2 o A3 fino a 10 presenze (dopo la 11° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie regionale o territoriale);²
- **nati negli anni 2003 e successivi che partecipano al campionato di Serie B maschile**, che possono essere utilizzati nel campionato di serie B fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie regionale o territoriale);²
- **nati negli anni 2003 e successivi che partecipano al campionato di Serie C e D maschile**, che possono essere utilizzati nel campionato di serie C o D fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie inferiore).

Tale limitazione non è prevista per le atlete:

- **nate negli anni 2005 e successivi che partecipano ai campionati di Serie A1 e A2 femminile**, che possono essere utilizzate, senza limitazioni di numero di presenze, in un campionato di serie B1 o B2 oppure che

partecipano a campionati di serie regionali, che possono essere utilizzate in un campionato di serie superiore di serie A1 o A2 fino a 15 presenze (dopo la 16° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie regionale o territoriale);

- **nate negli anni 2005 e successivi che partecipano ai campionati di Serie B1 e B2 femminile**, che possono essere utilizzate in un campionato di serie B1 o B2 fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B2 o di serie regionale o territoriale (dopo la 11° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);

- **nate negli anni 2005 e successivi che partecipano ai campionati di Serie C e D femminile**, che possono essere utilizzate nel campionato di serie C o D fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie inferiore);

- **per le atlete anni 2008 che partecipano al campionato di 1ª Divisione femminile**, che possono essere utilizzate nel campionato di Prima Divisione fino al raggiungimento di 6 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 7° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie inferiore).

Con il termine "presenze" si intende l'aver partecipato alla gara (anche per un solo punto). Le presenze potranno anche **non essere consecutive** e non è importante in quale campionato viene effettuata la prima presenza. Il conteggio delle presenze nei campionati superiori sarà valido anche per le eventuali gare di fasi di Play-off e Play-out.

Per gli ingressi in campo nelle gare dei due campionati di serie vale la temporalità e non la giornata e quindi per esempio se una atleta che gioca in B2 e D si trova ad aver fatto 10 ingressi in B2 e nello stesso fine settimana il programma delle gare prevede prima la gara di serie D e poi quella di B2, l'atleta può giocare la gara di serie D e successivamente quella di B2 (ovviamente se la programmazione delle gare è al contrario dopo essere entrato in campo in B2 non può giocare nella successiva gara di serie D).

Si precisa, inoltre, che la norma si applica soltanto su due campionati di serie per atleta e pertanto un atleta durante la stagione può disputare gare al massimo in due campionati di serie.

Nel caso di ritiro da un campionato di una squadra, le gare annullate non contano ai fini della classifica, ma agli atleti che sono scesi in campo in queste gare viene comunque conteggiata la presenza in campo.

Numero massimo di campionati da disputare

La norma si applica soltanto su due campionati di serie per atleta. Pertanto, un'atleta può disputare al massimo due campionati di serie.

Per quanto non espressamente descritto nel presente paragrafo, si fa riferimento alle norme della Guida Pratica 2023/2024.

CESSIONE DIRITTI SPORTIVI PER SOCIETÀ DI PRIMA DIVISIONE

È possibile la cessione dei diritti dei Campionati di Prima Divisione Femminile tra società all'interno dello stesso Territorio.

La cessione/acquisizione dei diritti deve avvenire entro il **28 settembre 2023, attraverso FIPAV Online.**

SOCIETÀ CHE CEDE

1) deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare a FIPAV con carta di credito online è quella relativa al titolo sportivo al **30/06/2023**);

2) dopo aver effettuato l'affiliazione è necessario accedere al link "Diritto Sportivo", click su "Cessione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone. Al termine apporre la propria firma digitale;

3) deve provvedere, sempre entro il termine del **28 settembre 2023**, ad inviare al Comitato Territoriale competente l'originale della delibera del Consiglio Direttivo di consenso alla cessione del diritto.

SOCIETÀ CHE ACQUISISCE

1) deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare a FIPAV con carta di credito online è quella relativa al titolo sportivo al **30/06/2023**);

2) dopo aver effettuato l'affiliazione è necessario accedere al link "Diritto Sportivo", click su "Accettazione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone. Al termine apporre la propria firma digitale;

3) a questo punto la società che acquisisce il diritto sportivo deve procedere al pagamento di € 300,00 per il titolo di Prima Divisione da versare **esclusivamente con CARTA CREDITO** tramite la piattaforma web www.portalefipav.net.

4) deve provvedere, sempre entro il termine del **28 settembre 2023**, ad inviare al Comitato Territoriale competente la delibera del Consiglio Direttivo di consenso all'acquisizione del diritto.

Il Comitato Territoriale, sempre entro il 28 settembre 2023, verificata la regolarità delle suddette adempimenti da parte delle Società, attraverso FIPAV Online accede nell'apposita sezione "Autorizzazione Cessione Titolo Sportivo" e rilascia il proprio consenso.

Il Comitato Territoriale riceve i seguenti documenti, relativi a:

- Avvenuta affiliazione per la stagione 2023/24 dei due associati (N.B. che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla FIPAV è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2023)
- delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;
- ricevuta di versamento di € 300,00.

Provvede a inviare tutta la documentazione all'Ufficio Tesseramento via e-mail a tesseramento@pec.federvolley.it entro il 28 settembre 2023.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, alvo accordo diretto o nulla osta, possono chiedere alla CTA lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il 13 ottobre 2023, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale, art. 64 e ss. e dell'art.17 co.i del Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE MASCHILE

Tutte le Società affiliate alla FIPAV per la stagione 2023/24 potranno iscriversi al campionato di Prima divisione, come previsto nelle norme generali per i campionati di Serie Territoriale. Il Comitato, al fine di poter organizzare il campionato dovrà avere in organico almeno cinque squadre; nel caso in cui, alla chiusura delle iscrizioni l'organico non raggiungesse il numero minimo, dovrà essere sottoposto alla Consulta Regionale per verificare la possibilità di integrare Società dei territori limitrofi, così come avvenuto per la stagione precedente.

Il periodo di svolgimento è subordinato al numero di squadre che risulteranno iscritte alla scadenza e di conseguenza verrà determinata la formula del campionato.

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE FEMMINILE

ORGANICO SOCIETA' PRIMA DIVISIONE FEMMINILE – STAGIONE 2023/2024			
N	CODICE FIPAV	DENOMINAZIONE SOCIETA'	CAMPIONATO 2022/23
1	18.090.0100	POL. FITNESS – SOLARINO	Prima Divisione
2	18.089.0109	SSD PROGETTO VOLLEY TEAM MODICA	Prima Divisione
3	18.089.0009	U.S. ARDENS – COMISO	Prima Divisione
4	18.090.0153	ASD SEVEN – FRANCOFONTE	Prima Divisione
5	18.089.0031	POL. SAN VITO GIARRATANA	Prima Divisione
6	18.090.0095	A.S.D. POL. AKRAI – PALAZZOLO ACREIDE	Prima Divisione
7	18.089.0097	A.S.D. NEW VOLLEY – RAGUSA	Prima Divisione
8	18.089.0104	A.S.D. FREE VOLLEY – VITTORIA	Prima Divisione
9	18.089.0037	G.S. IL GABBIANO – POZZALLO	Prima Divisione
10	18.085.0520	A.S.D. SANCONITANA – SAN CONO	Prima Divisione
11	18.089.0049	A.S.D. ANTARES – RAGUSA	Serie D

ELENCO SOCIETA' RETROCESSE MA RIPESCABILI IN PRIMA DIVISIONE			
1	18.089.0100	A.P.D. DI.KE. PALLAVOLO – MODICA	Prima Divisione
2	18.090.0142	AURORA VOLLEY ASD – SIRACUSA	Prima Divisione
3	18.090.0142	A.S.D. HOLIMPIA SIRACUSA 1984	Prima Divisione

FORMULA DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolgerà con un numero massimo di dieci squadre, come da delibera del Consiglio Territoriale dell'8 agosto 2022; considerato che in organico risultano attualmente 11 squadre, il Consiglio si riserva di effettuare integrazioni a chiusura delle iscrizioni verificare eventuali rinunce e/o ripescaggi nelle serie superiori.

INIZIO REGULAR SEASON: 25-26 novembre 2023 (Girone all'italiana con gare di andata e ritorno)

PLAY-OFF PROMOZIONE: 4-5 maggio 2024
Le squadre classificate dal 1° al 4° posto disputeranno i play-off per la promozione in Serie D 2024/25.

Accoppiamenti Prima fase: 1^acl -4^acl ; 2^acl -3^acl ; gara 1 in sede della squadra peggiore classificata. In caso di parità di punti in classifica a conclusione di gara 2, verrà disputato il Golden Set a 15 punti.

FINALE PLAY-OFF: le quadre vincitrici la prima fase dei Play-Off disputeranno la Finale Play-Off con la formula precedente; gara 1 sarà disputata in sede della squadra peggiore classificata nella regular season.

PLAY-OUT RETROCESSIONE: 4-5 maggio 2024
Le squadre classificate dal 7° al 10° posto disputeranno i play-out per la determinazione delle due squadre che retrocederanno in Seconda Divisione 2024/25.

Accoppiamenti: 7^acl-10^acl ; 8^acl-9^acl; gara 1 in sede della squadra peggiore classificata. In caso di parità di punti in classifica a conclusione di gara 2, verrà disputata gara 3 in sede della squadra migliore classificata.

PROMOZIONI: la squadra classificata al 1° posto verrà promossa in serie D 2024/25.

RETROCESSIONI: le squadre perdenti i play-out verranno retrocesse in 2^a divisione 2024/25.

CAMPIONATO SECONDA DIVISIONE FEMMINILE

SCADENZA ISCRIZIONI CAMPIONATO SECONDA DIVISIONE/F

entro la data del 20 Novembre 2023

Nell'ipotesi che al Campionato di Seconda Divisione non risultino iscritte il numero minimo di squadre, previsto dalle norme, lo stesso non può avere inizio.

Periodo di svolgimento: Dicembre 2023 – Giugno 2024
Giornata di gara: Sabato dalle ore 17,00 alle ore 20,00
 Domenica dalle ore 11,00 alle ore 20,00
Contributo gara: € 40,00 (per ogni gara disputata sia interna che esterna)
Altezza della rete: Metri 2,24

Durata degli incontri: tutte le partite devono essere disputate al meglio dei 3 set su 5 con il Rally Point System in qualunque fase.

Limiti di età: al campionato possono partecipare gli atleti/e regolarmente tesserati/e alla FIPAV per la stagione 2023/24 nati/e dal 2011 e precedenti, per gli atleti/e tesserati/e nati/e nel 2011 e seguenti che la Società intende utilizzare, possono prendere parte al campionato solo se questi siano in possesso di certificazione medica (per attività agonistica).

Attività Torneistica e Promozionale

La Consulta Regionale ha deliberato che per la stagione 2023/2024, i singoli Comitati Territoriali possono organizzare i seguenti tornei:

UNDER 13 6 vs 6 misto con svolgimento fino alla Finale Regionale.

UNDER 14 Maschile con svolgimento fino alla Finale Regionale.

Si precisa che la partecipazione all'attività torneistica e promozionale non dà diritto di voto.

La partecipazione alla suddetta attività è subordinata alla visita medica agonistica.

NORME TECNICHE

Categoria	Limiti di Età	Altezza Rete	Utilizzo Libero	Utilizzo 2° Libero
Under 13 6x6 misto	Nati/e dal 2011 al 2013	m. 2,10	NO	NO
Under 14 maschile	Nati dal 2010 al 2013	m. 2,15	SI	SI
Si precisa che nel campionato Under 13 (6vs6) Misto, in campo dovranno esserci al massimo due atleti maschi.				

NORME TRANSITORIE

- La Federazione Italiana Pallavolo e tutti i suoi Organi Periferici declinano qualunque responsabilità in riferimento agli accadimenti relativi allo svolgimento dei campionati.
- Per quanto non riportato sulla presente indizione si fa riferimento ai Regolamenti FIPAV e alle Norme riportate sulla Guida Pratica della Stagione Sportiva 2023/2024.
- Tutte le comunicazioni inviate dalle Società dovranno riportare il codice di affiliazione ed essere firmate dal Presidente, unico legale rappresentante della Società.
- **"Attività promozionale – Volley S3"**, il Consiglio si riserva di programmare l'attività dopo la pubblicazione delle norme da parte della FIPAV.
- La presente indizione è stata approvata dal Consiglio Territoriale in data 3 agosto 2023.

Affissa all'albo e pubblicata il 5 agosto 2023

Il Comitato Territoriale Monti Iblei